

Gruppo El.En.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2017

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 2016

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
NOTA METODOLOGICA	7
1. APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ	12
1.1 Identificazione degli Stakeholder	12
1.2 Analisi di materialità	16
2. IL GRUPPO EL.EN.	22
2.1 La nostra storia	24
2.2 La Governance del Gruppo El.En.	26
2.3 Il sistema di Gestione dei rischi	27
2.4 Etica, integrità e <i>compliance</i>	29
3. IL NOSTRO BUSINESS	34
3.1 Supply chain	35
3.2 La Ricerca & Sviluppo come strumento di innovazione	36
3.3 La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti	40
4. LE NOSTRE PERSONE	44
4.1 Diversità e pari opportunità	46
4.2 La formazione	46
4.3 Salute e sicurezza	47
4.4 Benessere delle persone	47
5. L'IMPRONTA SOCIALE DEL GRUPPO	52
5.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	54
6. LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO MONDIALE	58
7. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	64
8. INDICATORI DI PERFORMANCE	68
9. TABELLA DEGLI STANDARD GRI	78
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	89

La luce è energia che crea le forme.

Leonardo Da Vinci

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Signori Stakeholder,

per la prima volta nella sua storia il Gruppo El.En. redige la propria Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario (di seguito “DNF”). Questo documento rappresenta un ulteriore passo in avanti nel processo di crescita che il Gruppo ha intrapreso, una crescita non solo economica, organizzativa e gestionale ma anche sostenibile.

Perché essere sostenibili significa creare valore nel tempo ed essere pronti ad accettare e affrontare con successo le sfide di domani.

Fino ad oggi i bilanci analizzavano esclusivamente le performance economico-finanziarie delle società, mentre con la DNF cerchiamo di andare oltre, facendo una panoramica delle politiche e dell’impegno del Gruppo El.En. e delle persone che lo costituiscono verso una gestione “sostenibile” del proprio business, per fissare gli obiettivi di miglioramento e renderli accessibili con trasparenza a tutti i nostri interlocutori, al fine di consolidarne la fiducia. In quest’ottica riteniamo la valorizzazione delle nostre persone, la qualità dei nostri prodotti, gli investimenti in ricerca e sviluppo e la tutela del patrimonio culturale, sociale e artistico nonché il rispetto per l’ambiente, i pilastri fondamentali della gestione quotidiana delle nostre attività e il punto di partenza per la pianificazione di tutte le iniziative future.

La creazione di valore sostenibile per il futuro del pianeta e delle persone rappresenta infatti una sfida positiva e necessaria per tutte le aziende.

Il presente documento, che chiarisce gli obiettivi e le iniziative promosse in tali ambiti, conferma la passione e l’impegno che mettiamo in tutte le aree in cui operiamo e rappresenta un’importante dimostrazione per tutti i nostri *stakeholder* del percorso intrapreso, percorso che ci rende soddisfatti e ci sprona a migliorarci continuamente.

Il Presidente

Gabriele Clementi



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce la prima Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “DNF”) delle società appartenenti al Gruppo industriale costituito da El.En. S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) e dalle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo El.En.” o il “Gruppo”). La DNF relaziona, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dallo stesso prodotto in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dagli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/16 con riferimento all’esercizio 2017 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

Come previsto dall’Art. 5 del D.Lgs. 254/16 il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla DNF prevista dalla normativa.

La DNF rappresenta un primo passo verso una comunicazione di sostenibilità sempre più trasparente e strutturata, nonché lo strumento di comunicazione dei risultati annuali in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso del 2017 dal Gruppo con e verso i propri stakeholder.

La presente DNF è stata redatta in conformità ai nuovi standard «*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*» definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito “*GRI Standards*”), secondo l’opzione «*Core*». Inoltre, ove opportuno, si è tenuto conto anche degli orientamenti delle Linee Guida CE 2017/ C215/01.

La selezione degli aspetti e degli indicatori per definire i contenuti da rendicontare è stata effettuata tenendo conto delle informazioni considerate rilevanti per il Gruppo e per gli *stakeholder* di riferimento, attraverso un processo di analisi di materialità svolto in ottica di Gruppo, descritto nel capitolo “Approccio alla Sostenibilità” del presente documento. In merito alle informazioni previste dall’Art 3, comma 2 del D.lgs. 254/16 si segnala che, in considerazione delle attività di business del Gruppo, le altre emissioni inquinanti in atmosfera diverse dalle emissioni di gas ad effetto serra non sono risultate rilevanti.

Le attività di rendicontazione e di redazione del presente documento hanno coinvolto trasversalmente tutte le funzioni presenti nelle aree in cui il Gruppo opera, che sono state coordinate centralmente dal team di lavoro dedicato a questo progetto.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economico-finanziarie è il medesimo della relazione finanziaria consolidata. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali presentate risulta essere composto dalle società consolidate con il metodo integrale all’interno della relazione finanziaria consolidata e include, quindi, la Capogruppo e quelle fra le imprese italiane ed estere nelle quali El.En. S.p.A. controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria. Nel 2017 non si segnalano variazioni significative relative alle dimensioni e alla struttura organizzativa del Gruppo.

Le informazioni e i dati riportati fanno riferimento all’anno 2017 (dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017). I dati relativi all’esercizio precedente, laddove disponibili, sono riportati solo ai fini comparativi, allo scopo di facilitare una valutazione dell’andamento delle attività.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle *performance* del Gruppo e per garantire l’attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, che se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. La periodicità della rendicontazione delle informazioni non finanziarie e della pubblicazione della DNF è impostata secondo una frequenza annuale: la presente versione 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di El.En S.p.A. in data 15 marzo 2018.

La Dichiarazione è inoltre oggetto di un esame limitato (“*limited assurance engagement*” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 *Revised*) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, ha rilasciato un’apposita relazione circa la conformità delle informazioni fornite nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta da El.En S.p.A. ai sensi del D.lgs. n. 254/16.

Il Gruppo El.En, consapevole della propria responsabilità sociale verso la società e l'ambiente, ha intrapreso un percorso di continuo sviluppo in tema di sostenibilità e si impegna ad adottare un primo piano di sostenibilità di Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. entro dicembre 2018. In particolare:

Temi ambientali

Il Gruppo pone attenzione alla gestione responsabile delle proprie attività, ricercando un equilibrio tra obiettivi economici e imprescindibili esigenze ambientali. Inoltre il Gruppo si impegna ad adottare una politica ambientale di Gruppo in ottica di medio-lungo periodo, al fine di tenere sotto controllo e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

Rispetto dei Diritti Umani

Il Gruppo presidia tale tema tramite l'adozione e diffusione del Codice Etico che prevede la conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU e ne richiede il rispetto anche da parte dei principali fornitori. In particolare, la Capogruppo prevede l'adesione al Codice Etico da parte di consulenti, distributori, agenti e fornitori di componenti critici. Inoltre il Gruppo si impegna ad adottare una politica di Gruppo relativa ai Diritti Umani e a prevedere una formazione specifica in merito a tale ambito, in particolare in quei paesi dove la legislazione è meno stringente rispetto a quella italiana.

Lotta contro la corruzione attiva e passiva

Il tema è disciplinato dal Codice Etico di Gruppo il cui rispetto è richiesto a tutte le imprese controllate, collegate, partecipate e ai principali fornitori. Inoltre, il tema è presidiato dalla Capogruppo e dalle sue controllate Deka M.E.L.A. S.r.l. e Quanta System S.p.A. nell'ambito del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001. Al fine di rafforzare ulteriormente il proprio sistema di prevenzione di fenomeni di corruzione e concussione, il Gruppo si impegna ad adottare una politica di Gruppo in ambito anti-corruzione.

Lo sviluppo e l'implementazione di una progettualità così pianificata potrà ragionevolmente richiedere un arco temporale di circa due anni; le tempistiche di implementazione delle singole attività saranno dettagliate nell'ambito del piano di sostenibilità.

Temi sociali

Il Gruppo pone particolare attenzione alla qualità e alla sicurezza dei propri prodotti e, a questo scopo, le principali società produttive del Gruppo hanno adottato un sistema di gestione della qualità ottenendo le certificazioni ISO 9001* e ISO 13485** relativa al sistema di gestione qualità per dispositivi medici. Il Gruppo fonda inoltre i propri fattori critici di successo anche nella capacità di innovazione, testimoniata dagli investimenti in ambito di ricerca e sviluppo che hanno l'obiettivo di creare sistemi e applicazioni innovativi per soddisfare le esigenze dei clienti e per crearne di nuove.

Temi attinenti al personale

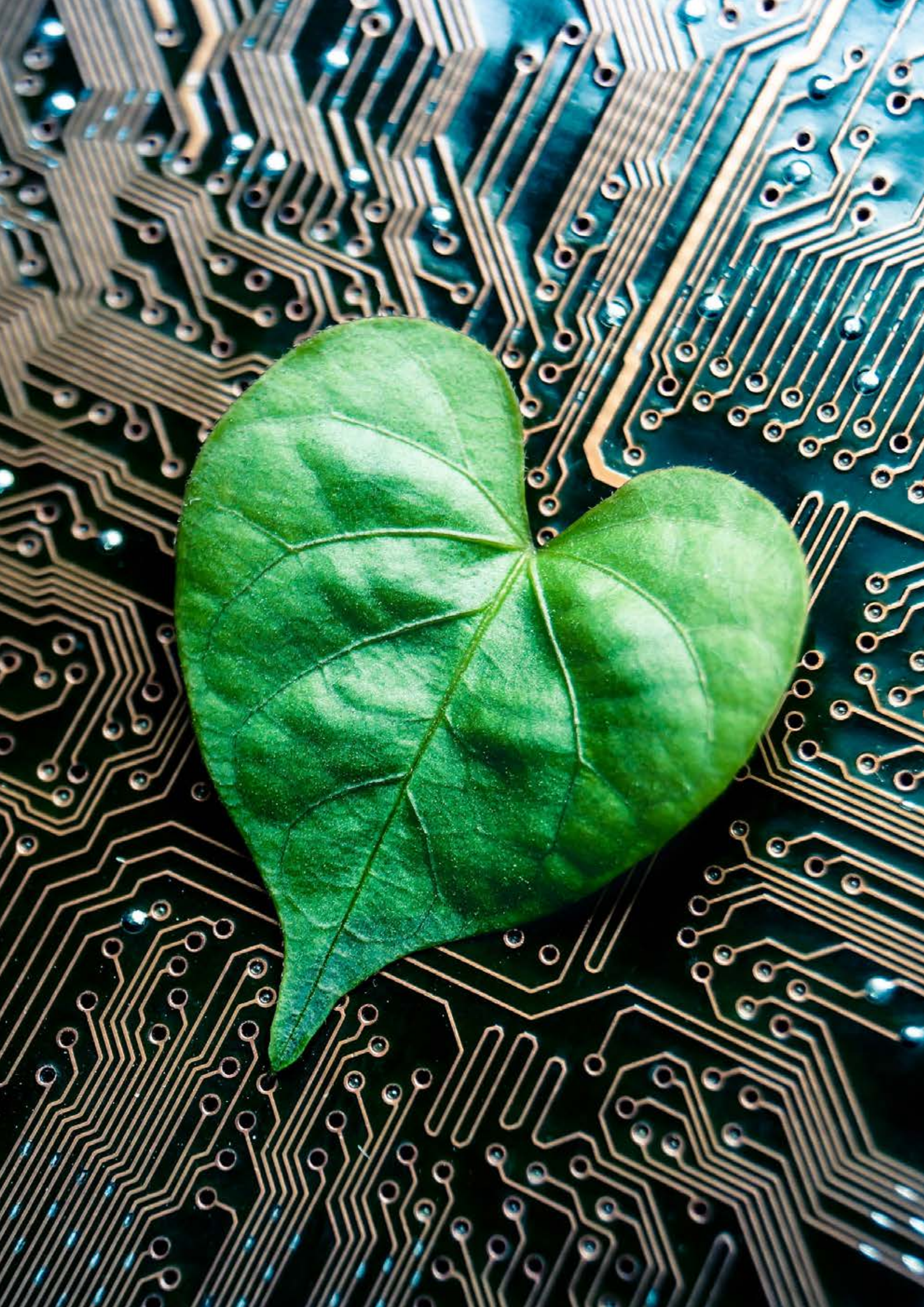
Il Gruppo ha codificato nel Codice Etico il proprio impegno a rispettare e tutelare la dignità, la salute, la sicurezza e la privacy dei propri dipendenti e collaboratori. Inoltre, nell'ambito del sistema di gestione della qualità (ISO 9001) adottato dalle principali società produttive del Gruppo, le società certificate presidiano le tematiche afferenti la gestione dei dipendenti. In particolare la Capogruppo ha svolto un puntuale lavoro di codifica delle procedure di gestione delle risorse umane nonché di profilazione delle funzioni aziendali con l'identificazione delle responsabilità e delle competenze necessarie.

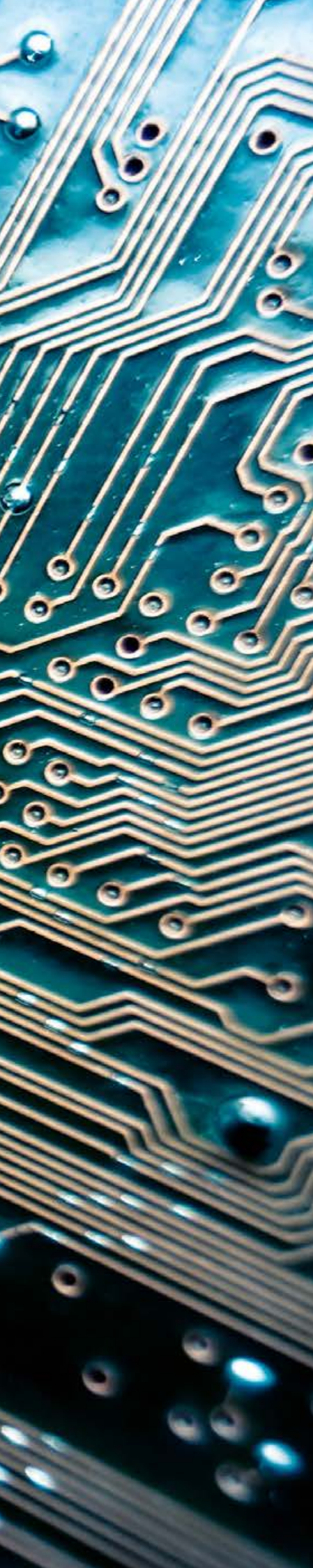
*Società certificate ISO 9001: ASA S.r.l., El.En S.p.A., Deka M.E.L.A. S.r.l., Penta Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd e Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd, Quanta System S.p.A. e Asclepion Laser Technologies GmbH;

**Società certificate ISO 13485: ASA S.r.l., El.En S.p.A., Deka M.E.L.A. S.r.l., Quanta System S.p.A. e Asclepion Laser Technologies GmbH.



Per la lista delle società del Gruppo consolidate integralmente si rimanda alla sezione "Descrizione del Gruppo" della Relazione finanziaria annuale di El.En S.p.A. al 31 dicembre 2017.





APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Identificazione degli *stakeholder*

Analisi di materialità

1. Approccio alla Sostenibilità

Alla luce dello sviluppo del contesto di riferimento e mossi dalla volontà di comunicare il nostro impegno, abbiamo intrapreso un **percorso di riflessione sulle tematiche di sostenibilità** potenzialmente rilevanti per il **Gruppo** e per i nostri *stakeholder*, utilizzando un approccio basato su trasparenza, integrità e serietà, con lo scopo di rendere partecipi i nostri interlocutori degli obiettivi non solo economici, ma anche sociali ed ambientali del nostro operato.

1.1 Identificazione degli Stakeholder

Riconoscendo il valore della sostenibilità all'interno della nostra strategia aziendale abbiamo implementato un processo di mappatura ed identificazione dei nostri *stakeholder* di riferimento, al fine di considerare nelle strategie di sostenibilità i soggetti e gli enti che ne sono maggiormente influenzati:



Abbiamo di seguito individuato i nostri principali canali di comunicazione e di dialogo con gli *stakeholder* del Gruppo:

Stakeholder	Ambito tematico	Principali strumenti di dialogo
Risorse Umane	• Crescita e formazione • Salute e sicurezza sul lavoro • Diversità, pari opportunità e non discriminazione • Diritti umani e condizioni di lavoro • Qualità del lavoro • Etica, integrità e <i>compliance</i> • Identità e valori • Relazioni industriali	• Portale Intranet • Mailing list aziendale • Comunicazioni dal vertice aziendale • Contrattazione collettiva • Corsi di formazione e aggiornamento
Università e Centri di Ricerca	• Ricerca, sviluppo e innovazione • Trasparenza	• Comunicazioni dal vertice aziendale • Relazione finanziaria • Pubblicazioni scientifiche • Bandi e concorsi • Progetti di sperimentazione e ricerca
Clienti (B2B)	• Qualità e sicurezza del prodotto • Anticipazione e rilevazione delle aspettative e dei bisogni dei clienti • Fiducia e soddisfazione dei clienti	• Sito web istituzionale • Valutazione della soddisfazione della clientela • Gestione reclami • Servizio clienti post vendita • Comunicazioni commerciali
Consumatori (B2C)	• Fiducia e soddisfazione dei consumatori • Qualità e sicurezza dei prodotti	• Sito web istituzionale • Gestione reclami • Servizio clienti post vendita • Comunicazioni commerciali
Comunità Locali	• Impatti sociali indiretti • Attenzione al rispetto del territorio • Sostegno all'occupazione • Legalità • Sostegno ad iniziative sociali	• Sito web istituzionale • Incontri ed eventi sul territorio • Comunicati stampa • Collaborazioni a supporto del patrimonio artistico-culturale in siti di interesse pubblico • Progetti di ricerca nazionali e regionali
Istituzioni ed enti regolatori	• <i>Corporate Governance</i> • Trasparenza • Legalità • <i>Performance</i> economico-finanziaria • Impatti sociali indiretti	• Sito web istituzionale • Informativa su richiesta • Relazioni e Bilanci • Assemblee degli azionisti • Diffusione informazioni regolamentate • <i>Investor Conference</i> • Comunicati stampa

Stakeholder	Ambito tematico	Principali strumenti di dialogo
Fornitori	• Trasparenza • Responsabilità etica • Diritti umani e condizioni di lavoro • Continuità del rapporto • Qualificazione e valutazione • Condizioni negoziali • Sviluppo di <i>partnership</i>	• Sito web istituzionale • Partecipazione ad iniziative ed eventi • Rapporti negoziali • Incontri di qualifica tecnica • <i>Audit</i> periodici
Shareholder e investitori	• <i>Corporate Governance</i> • Trasparenza • <i>Performance</i> economico-finanziaria • Etica, integrità e <i>compliance</i>	• Sito web istituzionale • Relazione finanziaria • Assemblee degli azionisti • Diffusione informazioni regolamentate • <i>Investor conference</i> • Comunicati stampa
Agenti e Distributori	• Trasparenza • Etica, integrità e <i>compliance</i> • Diritti umani e condizioni di lavoro • Continuità del rapporto • Condizioni negoziali • Sviluppo di <i>partnership</i>	• Sito web istituzionale • Partecipazione ad iniziative ed eventi • Rapporti negoziali • Corsi di formazione e aggiornamento

Le nostre società interagiscono e comunicano anche con diverse associazioni, relative al settore di appartenenza o al territorio in cui le imprese del Gruppo operano. Di seguito si riporta un dettaglio:

Associazione	Società
Confindustria	El.En. S.p.A.; Dekam E.L.A. S.r.l., Ot-las S.r.l.; Esthelogue S.r.l.; ASA S.r.l.
Confcommercio	El.En. S.p.A.; Dekam E.L.A. S.r.l.
ESU-EDA - Associazione dei fustellifici italiani	Ot-las S.r.l.
Comitato elettronico italiano	El.En. S.p.A.
AITA – Associazione Italiana Tecnologie Additive	El.En. S.p.A.
IBC - Associazione Beni di Consumo	El.En. S.p.A.; Dekam E.L.A. S.r.l.; Esthelogue S.r.l.; Pharmonia S.r.l.
ACIMIT – Associazione Italiana Costruttori Macchine Industriali	Ot-las S.r.l.

Associazione	Società
CEF – Consorzio Energia Firenze	El.En. S.p.A.
FAPIB – Associazione Nazionale Fornitori Attrezzature per Acconciatori ed Istituti di Bellezza	Esthelogue S.r.l.
Assorestauro	El.En. S.p.A.
CUOA – Centro Universitario di Organizzazione Aziendale	ASA S.r.l.
Laser Industry Association	Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd; Penta-Chutian Laser (Wuhuan) Co. Ltd
Laser Processing Committee of the Chinese Optical Society	Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd;
Optical Radiation Safety and Laser Equipment Technology of Standardization Administration of the People's Republic of China	Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd;
Japan Society for Laser Surgery and Medicine	Deka Japan Co. Ltd
Japan Medical Laser Association	Deka Japan Co. Ltd
PhotoMedicine Dermatology Therapy Association	Deka Japan Co. Ltd
Japan Esthetic Management Association	With Us Co. Ltd
Japan Esthetic Industrial Association	With Us Co. Ltd
Beauty Equipment Safety Promotion Association	With Us Co. Ltd
Economic World Club	With Us Co. Ltd

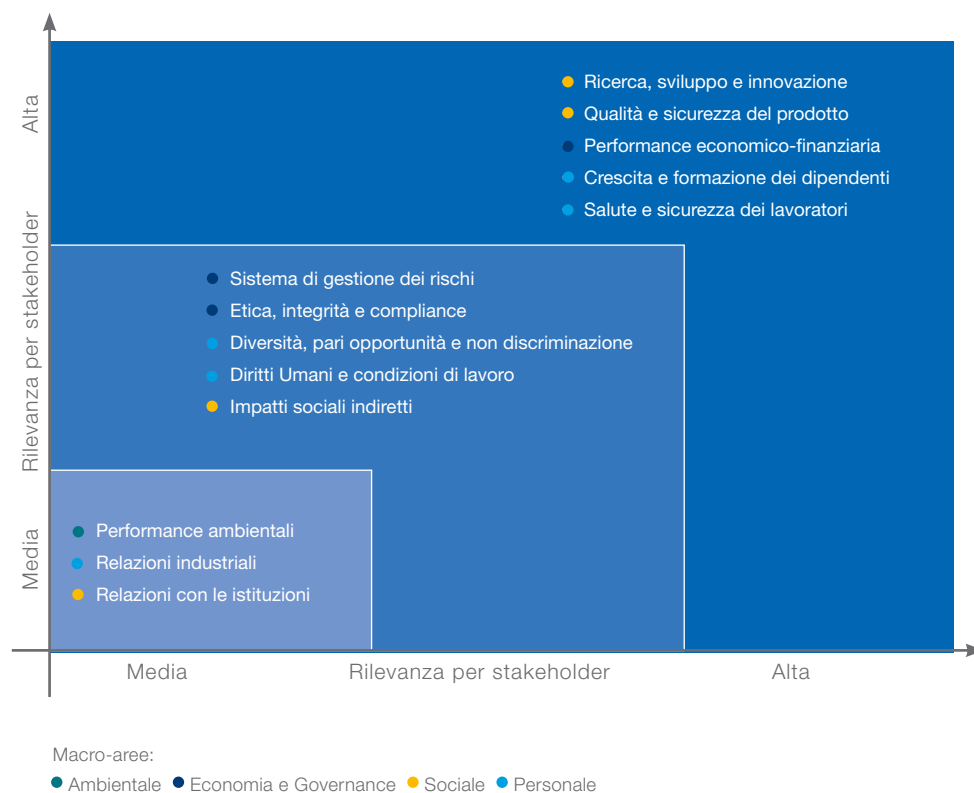
1.2 Analisi di materialità

Il processo di valutazione delle tematiche rilevanti è stato svolto attraverso un'**analisi di materialità** che ha consentito di individuare gli aspetti principali in tema di sostenibilità.

Un *team* di lavoro costituito dal *top management* del Gruppo, durante un *workshop* interno, ha valutato la rilevanza delle **tematiche di carattere sociale, ambientale, economico e di Governance** individuate sulla base dei GRI Standards e di un'analisi delle *best practice* di settore.

Il risultato ultimo delle valutazioni svolte si riflette nella **matrice di materialità** di seguito riportata, che rappresenta sull'asse delle ascisse la rilevanza delle tematiche per il Gruppo El.En. e sull'asse delle ordinate la rilevanza delle stesse per gli *stakeholder* di riferimento.

Matrice di materialità del Gruppo El.En.



Le tematiche più rilevanti, rappresentate nel settore di destra, riguardano aspetti legati alla ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto e alla sua qualità e sicurezza, nonché aspetti intrinseci di *performance* economico-finanziaria e aspetti connessi alla salute e alla crescita formativa delle nostre persone. Queste tematiche confermano l'impegno sostenuto da tutte le nostre società verso un continuo sviluppo di prodotti e servizi di qualità sempre più all'avanguardia, nonché l'impegno verso la creazione di un ambiente di lavoro sicuro e produttivo, che portino ad ottimizzare i risultati anche verso i nostri clienti.

Le principali tematiche che abbiamo individuato sono di seguito riepilogate:

Tematica materiale	Descrizione	Perimetro dell'impatto	Tipologia di impatto
Ricerca, sviluppo e innovazione	Attività di ricerca e sviluppo mirata al miglioramento continuo della qualità e all'innovazione di prodotto garantendo, quando possibile, la salvaguardia della proprietà intellettuale.	Gruppo; Università e centri di ricerca	Diretto; Legato alle collaborazioni di business
Qualità e sicurezza del prodotto	Identificazione e riduzione dei potenziali rischi per la salute e la sicurezza collegati ai prodotti lungo tutta la catena del valore.	Gruppo; Fornitori	Diretto; Legato alle collaborazioni di business
Performance economico-finanziaria	Conseguimento di risultati economico-finanziari positivi nel breve e nel medio-lungo periodo, coerentemente con la creazione di valore per le diverse categorie di <i>stakeholder</i> .	Gruppo	Diretto
Crescita e formazione dei dipendenti	Offerta di programmi di sviluppo e di formazione volti a potenziare le competenze delle proprie persone e consolidare la loro professionalità.	Gruppo	Diretto
Salute e sicurezza dei lavoratori	Rispetto delle prescrizioni normative, degli accordi sottoscritti e promozione di interventi e pratiche finalizzate a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza delle proprie persone.	Dipendenti del Gruppo*	Diretto
Sistema di gestione dei rischi	Implementazione di un sistema strutturato ed esteso volto a identificare, valutare e gestire rischi ed incertezze, compresi rischi ambientali, sociali e/o nuovi rischi emergenti rilevanti per le attività del Gruppo.	Gruppo	Diretto
Etica, integrità e compliance	Promozione di una buona <i>Corporate Governance</i> e rispetto degli <i>standard</i> in materia di etica, integrità e conformità a leggi, regolamenti e codici di autodisciplina di categoria.	Gruppo; Fornitori	Diretto; Legato alle collaborazioni di business
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate ad assicurare pari opportunità, attraverso la rimozione di ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica di genere, età, etnia, religione e orientamento sessuale.	Gruppo	Diretto

*L'organizzazione valuta la possibilità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro dei collaboratori esterni e fornitori che operano presso i siti del Gruppo al fine di rendicontare eventuali infortuni e malattie professionali.

Tematica materiale	Descrizione	Perimetro dell'impatto	Tipologia di impatto
Diritti umani e condizioni di lavoro	Rispetto, promozione e tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro nello svolgimento delle attività (es. divieto del lavoro minorile e forzato e rispetto di codici etici e/o di condotta).	Gruppo; Fornitori	Diretto; Legato alle collaborazioni di business
Impatti sociali indiretti	Impatti sociali indiretti collegati all'utilizzo dei prodotti del Gruppo, anche attraverso donazioni a beneficio della collettività.	Clienti (B2B) Consumatori (B2C)	Indiretto
Performance ambientali	Impegno del Gruppo nello sviluppo di politiche o procedure per la mitigazione dei propri impatti ambientali (es. efficientamento dei consumi energetici, riduzione dei consumi idrici e delle emissioni ad effetto serra).	Gruppo; Fornitori di energia elettrica	Diretto; Indiretto
Relazioni industriali	Rispetto della libertà di associazione e di espressione tra i lavoratori, atta a garantire loro il diritto di essere rappresentati, anche attraverso appartenenza a sindacati e/o associazioni di categoria.	Gruppo	Diretto
Relazioni con le istituzioni	Rapporti con le istituzioni pubbliche, collaborazioni e contributi allo sviluppo delle attività di ricerca e innovazione.	Gruppo; Istituzioni	Diretto; Legato alle collaborazioni di business



El. En. Group



elengroup
oup.com
www.eel



IL GRUPPO EI.En.

La nostra storia

La *Governance* del Gruppo EI.En.

Il sistema di Gestione dei rischi

Etica, integrità e *compliance*

2. IL GRUPPO EL.EN.

Il Gruppo El.En. è una delle più importanti realtà nel mondo della produzione e della commercializzazione di sistemi laser, attivo nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione, vendita di sistemi high tech ad alte prestazioni. **Eccellenza tecnologica e qualità produttiva caratterizzano** i nostri prodotti.

21 Società nel mondo

1.212 Persone

300,4 Mln valore economico distribuito

Oltre 20.680 ore di formazione erogata

166,7 Mln di euro di acquisti

25.054 GJ consumi energetici

12,9 Mln di euro per R&S

27.524 m³ consumi idrici

Mission

La *mission* del Gruppo El.En. è articolata secondo tre direttrici principali:

Sviluppare prodotti

- Conseguire, attraverso la motivazione ed il coinvolgimento delle risorse umane, il miglioramento continuo dei prodotti e servizi offerti, fornendo soluzioni tecnologicamente avanzate nei diversi settori di applicazione;
- Investire risorse adeguate nella ricerca e nell'innovazione tecnologica, nei processi produttivi, di supporto e nelle infrastrutture.

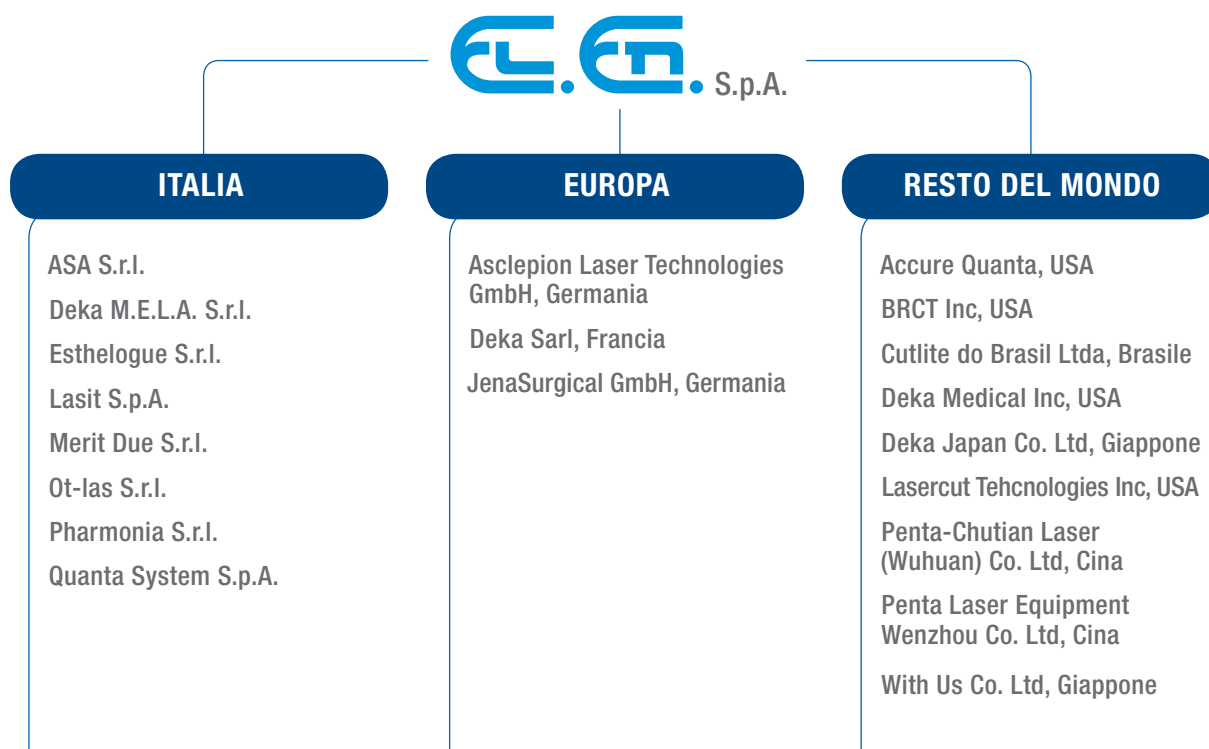
Costruire relazioni

- migliorare costantemente la qualità del lavoro del personale e lo sviluppo delle risorse umane all'interno del Gruppo, sia in termini di conoscenze e competenze, sia in termini di benessere personale;
- consolidare ogni giorno le posizioni competitive sui mercati internazionali, affrontandone le sfide, mirando ad acquisire posizioni di importanza primaria o ad essere "leader" nel proprio settore di attività;
- fornire ai clienti oltre alla vendita, un servizio altamente professionale di assistenza tecnica post vendita e di supporto alla formazione ed al marketing.

Creare valore

- contribuire al successo dei nostri clienti fornendo loro sistemi in grado di generare un reale valore aggiunto e di soddisfare pienamente i requisiti espressi ed impliciti del cliente finale;
- fornire tecnologia volta a migliorare la qualità della vita;
- verificare costantemente che i prodotti e i processi aziendali siano conformi alle leggi e alle norme di sicurezza vigenti con un'attenzione costante alla salvaguardia dell'ambiente ed al risparmio energetico.

Al 31 Dicembre 2017 la struttura del Gruppo¹ è la seguente:



Per una descrizione più approfondita delle singole società e i relativi dati quantitativi economici si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017 pubblicata sul sito www.elengroup.com.

El.En. nel Mondo

Il Gruppo ha sede centrale a Calenzano (Firenze), in Italia, ed ha una presenza globale. I principali mercati di vendita sono Italia, Europa, Stati Uniti, Cina e Giappone.



Production sites Sale Subsidiaries

¹ La struttura si riferisce alle sole società di cui El.En. S.p.A. controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea Ordinaria.

2.1 La nostra storia

El.En S.p.A. nasce nel 1981 a Firenze dalla volontà del Professor Leonardo Masotti, docente ordinario alla facoltà di Ingegneria elettronica dell'Università degli Studi di Firenze, e del suo allievo più brillante, l'Ing. Gabriele Clementi. Nel corso degli anni la società sviluppa, grazie alle qualificate competenze e ad un'intensa attività di ricerca e spirito di innovazione tecnologica, un'ampia gamma di dispositivi laser in campo medicale ed industriale.

Tra il 1990 e il 1993, El.En. S.p.A. amplia la sua presenza sul mercato costituendo tre nuove società. **DEKA M.E.L.A. S.r.l.** per la distribuzione di apparecchi biomedicali, che rappresenta ancora oggi il principale canale di distribuzione dei sistemi sviluppati nello stabilimento El.En. di Calenzano. Deka negli anni ha progressivamente consolidato le sue posizioni di mercato, dapprima in Italia e poi all'estero; opera ad oggi nei settori della dermatologia, dell'estetica e della chirurgia. **Lasit S.p.A.** per la produzione di sistemi laser industriali di marcatura, specializzata nella realizzazione di sistemi di marcatura per piccole superfici, svolge ad oggi le proprie attività di produzione e sviluppo dei propri prodotti nella sede di Torre Annunziata (NA); la sua officina meccanica, completa di attrezzature all'avanguardia tecnologica (compresi sistemi di taglio laser), le consente di mantenere una grande flessibilità nella personalizzazione dei sistemi per la clientela, una capacità che la rende unica sul mercato.

Cutlite Penta S.r.l. che ad oggi svolge le attività di produzione di sistemi laser per applicazioni industriali di taglio laser a CO₂ e di taglio laser fibra di metalli, plastica, fustelle e materiali legnosi. In chiusura dell'esercizio 2017, nell'ambito di un processo di riorganizzazione delle attività del settore industriale del gruppo, Cutlite Penta ha conferito in una S.r.l di nuova costituzione tutte le attività relative ai sistemi di taglio laser. Inoltre Cutlite Penta è stata rinominata **Ot-las S.r.l.**, e il nome Cutlite Penta è stato attribuito alla società di nuova costituzione.

Questo per mantenere la corrispondenza tra nome della società e i marchi di riferimento delle rispettive produzioni, essendo rimasto in Ot-las il business dei sistemi laser per marcatura, da sempre venduto con il marchio Ot-las, mentre il marchio Cutlite Penta è stato sempre abbinato ai sistemi di taglio laser. Si sottolinea però che la costituzione della nuova società Cutlite Penta ha efficacia solo dal mese di gennaio 2018.

2000

El.En. S.p.A. si quota in borsa confermandosi un'azienda solida e rendendosi attraente per i mercati finanziari grazie alla sua linea di prodotti ad alto valore tecnologico.

2002

El.En. S.p.A. concretizza il progetto di rapida espansione sul mercato statunitense, acquistando la maggioranza della società americana Cynosure Inc..

2003

Nel corso del 2003 viene rilevata dalla Carl Zeiss Meditec la società **Asclepion Laser Technologies GmbH**; Asclepion è oggi una delle più importanti società del Gruppo, una delle tre *business unit* tramite le quali il Gruppo opera nel mercato dei sistemi laser per applicazioni medicali. Favorita dalla sua collocazione geografica in Jena, una delle culle della elettro-ottica mondiale, e grazie alla sua capacità di associare la propria immagine all'altissima considerazione di cui la produzione *high-tech* tedesca ha a livello mondiale, Asclepion gode oggi di una grande reputazione sui mercati internazionali.

2004

Entra a far parte del perimetro di consolidamento del Gruppo la **Quanta System S.p.A.**; nata come laboratorio di ricerca, Quanta ha mantenuto nel tempo la superiore capacità di realizzare sistemi laser tecnologicamente avanzati applicandola al settore medicale, a cui ha quasi completamente dedicato la propria attività. Costituisce ad oggi una riconosciuta eccellenza a livello mondiale per l'innovatività e la ricerca tecnologica nel settore dei laser.

2005

Viene acquisito il controllo (60%) della società **ASA S.r.l.** da parte della controllata **Deka M.E.L.A.**; ad ASA viene affidato, nell'ambito del Gruppo, il presidio del settore della fisioterapia.

2007

La controllata **Cutlite Penta S.r.l.**, unitamente al partner locale Chutian Group di Wuhan, costituisce la *joint venture* **Wuhan Penta Chutian** - oggi Penta-Chutian Laser (Wuhan) Co Ltd - nella regione di Hubei al centro della Cina, alla quale partecipa per il 55% del capitale sociale. La *joint venture* è finalizzata alla produzione di sistemi di taglio laser per il mercato locale, beneficiando della tecnologia sistemistica di Cutlite Penta, delle sorgenti laser di El.En. e dell'esperienza del *partner* locale nel *manufacturing*, nella conoscenza del mercato e nella distribuzione.

Nel corso dello stesso anno la capogruppo El.En.S.p.A. costituisce la società **Cutlite do Brasil Alta Tecnologia Ltda.**, per la distribuzione e produzione in Brasile di sistemi laser per applicazioni industriali, con sede in Blumenau nello Stato di Santa Catalina.

2009

Il Gruppo entra nel segmento dell'estetica professionale, lanciando con la società **Esthelogue S.r.l.** una propria distribuzione diretta in Italia. A confermare la determinazione del Gruppo nello sviluppo dell'attività, Asclepion Laser Technologies GmbH, controllata da El.En. e principale fornitore di tecnologie per Esthelogue, sottoscrive nel 2011 un aumento di capitale, diventando socio al 50% della società.

2013

Viene costituita dalla controllata **Cutlite Penta S.r.l.** una seconda *joint venture* cinese, la **Penta Laser Equipment (Wenzhou) Co. Ltd**; l'operazione è finalizzata ad ampliare la capacità produttiva cinese mediante la costruzione di un nuovo stabilimento e a creare un nuovo impulso allo sviluppo di prodotti per il mercato cinese, anche grazie ai contributi messi a disposizione dal governo locale.

2015

Asclepion GmbH costituisce assieme a Deka M.E.L.A. S.r.l. la società **Jena Surgical GmbH**, per promuovere e distribuire i sistemi per applicazioni chirurgiche sui mercati internazionali.

Oggi il Gruppo può quindi contare su una capillare presenza a livello nazionale ed internazionale con più di trenta aziende controllate e collegate che operano in vari segmenti del nostro business. Lo sviluppo di El.En. ha contribuito in passato e contribuisce oggi a portare nel mondo il *"Made in Italy"* con soluzioni e prodotti tecnologicamente avanzati e altamente innovativi.

2.2 La Governance del Gruppo El.En.

Il modello di Governance scelto dalla El.En. S.p.A. è il sistema tradizionale, basato su un Consiglio di Amministrazione che ha funzione di indirizzo e supervisione strategica ed un Collegio Sindacale cui è attribuita la funzione di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da sei componenti, quattro uomini (67%) e due donne (33%), e la sua composizione al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Qualifica	Nome	Genere	Anno di nascita ²	Esecutivo (E) Non esecutivo (NE)
Presidente e Amministratore Delegato	Gabriele Clementi	M	1951	E
Amministratore Delegato	Andrea Cangioli	M	1965	E
Amministratore Delegato	Barbara Bazzocchi	F	1940	E
Amministratore	Fabia Romagnoli	F	1963	NE - INDIPENDENTE
Amministratore	Alberto Pecci	M	1943	NE
Amministratore	Michele Legnaioli	M	1964	NE - INDIPENDENTE

La composizione, il ruolo ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. sono conformi alla legge e al Codice di Autodisciplina delle società quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione risulta costituito da consiglieri esecutivi e non esecutivi.

I consiglieri non esecutivi, due dei quali indipendenti, sono organizzati, per lo svolgimento di funzioni consultive e propositive in supporto del Consiglio, in tre comitati: comitato controllo e rischi, comitato per la remunerazione e comitato per le nomine.

Il Consiglio ha, fra le altre, la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in relazione al quale definisce le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguamento e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi afferenti il Gruppo risultino correttamente identificati, misurati, monitorati e gestiti.

El.En. S.p.A. è una delle poche società quotate ad avere avuto fin dalla sua fondazione una donna, Barbara Bazzocchi, nel proprio organo amministrativo: prima come amministratore unico e poi come amministratore delegato.



Per una descrizione più approfondita del sistema di governance di El.En. S.p.A. si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017 e alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, pubblicati sul sito www.elengroup.com.

² Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione appartengono alla fascia di età "maggiore di 50 anni".

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della El.En. S.p.A. per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile adottati dalla El.En. S.p.A., e sul loro concreto funzionamento.

Le altre società del Gruppo di diritto italiano seguono il modello tradizionale e pertanto sono amministrate da un consiglio di amministrazione o da un amministratore unico e, ove necessario, sono provviste di organo di controllo e soggette a revisione contabile.

2.3 Il sistema di Gestione dei rischi

In un macro contesto in continua evoluzione, dove i temi di sostenibilità dell'attività aziendale, lotta al cambiamento climatico, tutela ambientale e adozione di idonee politiche di sviluppo sono di rilevanza fondamentale, ogni operatore economico è chiamato a valutare in maniera sempre più attenta l'evoluzione dei *trend* esterni e le nuove sfide che questi aprono, per poterne cogliere opportunità e per poter gestire adeguatamente i rischi connessi.

In un micro contesto nel quale per El.En. S.p.A. e per il Gruppo l'obiettivo primario è la sostenibilità dell'attività aziendale nel medio-lungo periodo e la creazione di valore nel rispetto degli interlocutori esterni, il **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** è inteso come l'insieme dei metodi di analisi, delle procedure, delle funzioni e strutture organizzative e delle relative attività volte ad individuare i principali rischi aziendali e le modalità attraverso cui essi sono gestiti nonché l'organizzazione del sistema per il loro presidio. La predisposizione di un sistema di controlli adeguato è tesa alla efficace gestione della società, alla salvaguardia del patrimonio sociale, all'efficiente gestione dei processi aziendali, all'affidabilità delle informazioni diffuse dalla società - sia finanziarie sia non finanziarie -, nonché al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello statuto sociale e delle procedure interne.

Ai fini della costruzione e sviluppo di un adeguato sistema di gestione dei rischi la Capogruppo ha definito un proprio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, innanzitutto in relazione al processo di informativa finanziaria basandosi, in coerenza con la *best practice* internazionale, sul modello *CoSO Framework*.

Le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentati da un lato da regole e procedure dall'altro da organi di governance e di controllo. Le regole sono innanzitutto costituite da una serie di principi generali, codificati nel Codice Etico; in secondo luogo da una serie di procedure di secondo livello (quelle ex D. Lgs. 231/01, L. 262/05, L. 81/09, regolamentazione interna su trattamento informazioni riservate, operazioni con parti correlate, *internal dealing* etc...) le quali consentono di calare nella realtà aziendale e di rendere operativi i predetti principi di carattere generale.

Dall'altro lato eseguono il controllo di osservanza delle regole e procedure sulla base di competenze e funzioni definite e attribuite dal Consiglio ai diversi organi, ai rispettivi livelli.

I soggetti che, ciascuno per le proprie competenze, sono coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono:

- **Il Consiglio di Amministrazione**, nominato dalla assemblea degli azionisti, il quale svolge un ruolo di indirizzo strategico e di valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo implementato; individua al suo interno il Comitato Controllo e Rischi composto in prevalenza da Amministratori Indipendenti, che svolge le funzioni identificate nel relativo regolamento e individua un Amministratore Esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il quale ha il compito della istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- **Il Collegio Sindacale** nominato dalla assemblea degli azionisti, svolge la funzione di Comitato di Controllo Interno e di revisione contabile, con i compiti e le responsabilità di cui all'art. 19 D. Lgs. 39/2010;
- **L'internal Auditor**, nominato dal Consiglio di Amministrazione ha il compito di verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- **Il Dirigente Preposto** alla redazione dei documenti contabili e societari, nominato dal Consiglio di Amministrazione ha, oltre alle responsabilità attribuite congiuntamente all'Amministratore Esecutivo Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, la responsabilità di valutare e monitorare il livello di adeguatezza e operatività del sistema di controllo interno amministrativo – contabile, attraverso un'attività istruttoria;
- **L'Organismo di Vigilanza**, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ha il compito di vigilare sul rispetto delle procedure allestite dalla Società nell'ambito della prevenzione dei c.d. reati presupposto, identificati a seguito di una approfondita analisi, fra i quali i reati societari e sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- Gli **Amministratori Unici e Delegati delle società controllate**;
- I **dipendenti** delle società.

Il processo di gestione del Sistema di Controllo Interno garantisce il presidio dei rischi legati al perseguimento degli obiettivi strategici, operativi, di *reporting* e di *compliance*, sia nella Capogruppo sia nelle società controllate che hanno adottato tale approccio.

Si riportano di seguito i principali **rischi inerenti i temi di sostenibilità**:

Rischio legato al comportamento etico

Il rischio è legato alla mancanza di integrità del management e del personale dipendente del Gruppo, che potrebbero porre in essere comportamenti non etici, non autorizzati, illeciti o di frode, con particolare riferimento ai temi della corruzione attiva o passiva, della corruzione tra privati e dei diritti umani.

Modalità di gestione

Il Gruppo si è dotato di un Codice Etico al fine di rafforzare la divulgazione di una cultura aziendale fondata sulla importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. La Capogruppo e le società italiane controllate Deka Mela S.r.l., Quanta System S.p.A. e ASA S.r.l. hanno adottato un Modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001. Infine, il Gruppo si impegna ad adottare una politica di Gruppo in ambito anti-corruzione.

Rischio di compliance alle normative ambientali e health & safety

Il rischio è connesso alla mancata compliance con la normativa vigente relativa a tematiche ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro dei paesi in cui il gruppo opera.

Modalità di gestione

Il Gruppo ha codificato nel Codice Etico il proprio impegno rispetto alla tutela dell'ambiente e alla salute e sicurezza e adotta modalità di gestione atte a gestire gli ambiti sopra riportati. In particolare, le società italiane del Gruppo hanno presidiato i temi relativi all'ambiente e alla salute e sicurezza anche nell'ambito del Modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001. Inoltre il Gruppo si impegna ad adottare una politica ambientale al fine di tenere sotto controllo e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

Rischio legato al personale

Il rischio è legato ad una non adeguata gestione dei processi di attrazione, selezione, sviluppo e motivazione delle figure professionali chiave all'interno del gruppo.

Modalità di gestione

Il Gruppo ha codificato nel Codice Etico il proprio impegno a rispettare e tutelare la dignità, la salute, la sicurezza e la privacy dei propri dipendenti e collaboratori. Inoltre le società del Gruppo adottano modalità di gestione atte a presidiare le tematiche attinenti al personale.

Rischio legato al rispetto dei diritti umani

Il rischio è legato alla mancanza del rispetto dei diritti umani, inalienabili e di cui sono titolari tutte le persone, che potrebbe minare la gestione corretta e responsabile dell'attività d'impresa. Il rischio è collegato in particolare alle operation e ai fornitori del Gruppo che operano in paesi (ad esempio quelli dell'area Asiatica) dove la legislazione in tale ambito è meno stringente rispetto a quella italiana.

Modalità di gestione

La tutela dei diritti umani è esplicitamente richiamata all'interno del Codice Etico di Gruppo il cui rispetto è richiesto a tutte le società. Il Gruppo estende l'applicazione del proprio Codice Etico anche ai fornitori nel quale è fatto esplicito richiamo alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU. Inoltre il Gruppo si impegna ad adottare una politica relativa ai Diritti Umani e a prevedere una formazione specifica, in particolare in quei paesi dove la legislazione è meno stringente rispetto a quella italiana.

2.4 Etica, integrità e *compliance*

Il Gruppo El.En. è consapevole della propria responsabilità nei confronti della Società e dell'ambiente in cui opera e per questo motivo la Capogruppo fin dal 2008 ha adottato un proprio **Codice Etico** quale strumento di rafforzamento e divulgazione di una cultura aziendale fondata sull'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Il Codice Etico definisce i principi e i valori che devono essere seguiti in ogni momento del processo produttivo e devono essere costantemente osservati nei rapporti di colleganza, collaborazione e nei rapporti commerciali: legalità, imparzialità, onestà, correttezza e trasparenza, riservatezza, equità, valorizzazione dei collaboratori ed integrità della persona. Esso si applica al Gruppo e a tutti i soggetti che svolgano attività a favore dello stesso.

Le società del Gruppo hanno recepito e, ove necessario, tradotto nella lingua locale il Codice Etico, impegnandosi a divulgarlo ai propri dipendenti e collaboratori attraverso idonee modalità di comunicazione. Il Codice è sempre disponibile, nella sua versione aggiornata, sul sito internet www.elengroup.com, nella sezione "Investor Relations – Governance – Documenti Societari".

Le norme esposte nel Codice Etico sono intese a proteggere l'integrità del Gruppo e ad assicurare la conformità alle leggi e alle regolamentazioni di ogni paese in cui esso opera; il Gruppo si impegna a stabilire opportuni canali di comunicazione attraverso cui possano essere rivolte eventuali segnalazioni di violazione o di sospetta violazione del Codice, oppure per richieste di spiegazioni. La violazione dei principi definiti nel Codice costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali derivanti dal rapporto di lavoro e/o di collaborazione e fonte di risarcimento del danno.

Nei contratti sottoscritti dalla Capogruppo con consulenti, distributori, agenti e fornitori di componenti critici viene fatto esplicito richiamo al Codice Etico di Gruppo e la controparte dichiara di averne ricevuto copia e di accettarlo.

Inoltre la Capogruppo e le società italiane controllate Deka M.E.L.A. S.r.l., Quanta System S.p.A. e ASA S.r.l. hanno adottato un **Modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001** (di seguito anche "Modello Organizzativo"), diretto a prevenire la commissione, da parte di propri dipendenti e/o collaboratori, di reati nell'interesse della società. Tale modello di organizzazione, gestione e controllo delle attività aziendali è costituito da una serie di principi generali di comportamento - nelle aree individuate come sensibili ai fini della prevenzione dei reati c.d. presupposto - e da un sistema strutturato di procedure e attività di controllo per la prevenzione di tali reati.

Le aree presidiate in quanto identificate come sensibili sono la prevenzione di: reati relativi alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro (la società ASA S.r.l. ha individuato solo questa come area sensibile sulla quale predisporre una parte speciale nel proprio Modello Organizzativo); reati contro la pubblica amministrazione; reati societari; ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; inoltre le società El.En. S.p.A. e Deka M.E.L.A. S.r.l. hanno indentificato come sensibili anche le aree relative ai seguenti reati: abusi di mercato, reati transnazionali e reati ambientali.

Con particolare riferimento ai rischi legati al comportamento etico, il Gruppo El.En. pone grande attenzione al tema della **prevenzione dei rischi legati alla corruzione**.

In tale contesto la capogruppo El.En. S.p.A. e le sue controllate Deka M.E.L.A. S.r.l. e Quanta System S.p.A. hanno analizzato, ritenuto rilevante e mappato questo rischio, inserendolo nel loro Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001.

Dette società hanno effettuato un'analisi dei rischi di commissione di reati contro la pubblica amministrazione (tra i quali rientrano quelli di natura corruttiva) dalla quale non è emerso un livello di rischio elevato, in considerazione dell'esistenza di procedure a presidio e in considerazione della tipologia di attività esercitata. Ciò nonostante sono state individuate le aree di attività aziendale più sensibili ed è stata predisposta nel Modello Organizzativo una parte speciale dedicata alla prevenzione di questa tipologia di reato. L'analisi è quindi partita dalla mappatura delle attività e dall'individuazione del rischio legata a ciascuna di esse mediante l'attribuzione di un punteggio (i cui parametri sono: accadimento storico, esistenza di procedure aziendali, impatto delle sanzioni per il tipo di reato e frequenza dell'evento). E' stato ritenuto che la frequenza dell'evento e l'impatto delle sanzioni rendessero opportuno dedicare una parte del Modello Organizzativo a tutte le attività di prevenzione legate a questa tipologia di reato, ancorché l'accadimento storico (nessun evento ad oggi verificatosi) e l'esistenza di procedure aziendali ne mitigassero il rischio.

Anche all'interno del Codice Etico è presente un richiamo a precisi doveri comportamentali volti a evitare l'insorgere di fenomeni corruttivi. Nel 2017 non sono stati registrati casi di corruzione e/o segnalazioni in merito.

FOCUS: IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Il Gruppo sostiene e rispetta i diritti della persona in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU e quindi richiede il massimo rispetto delle persone e delle normative applicabili in materia di lavoro, non tollerando alcun comportamento discriminatorio o che minacci la sicurezza delle persone. Il Gruppo considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna sia esterna e reputa l'individuo, le sue ideologie e i suoi diritti, valori da tutelare. Il comportamento di ogni dipendente e collaboratore deve conformarsi ai principi e alle regole espresse dal Codice Etico e dalle norme legislative e contrattuali regolanti i rapporti di lavoro. Attraverso la diffusione del proprio Codice Etico anche tra collaboratori e fornitori, il Gruppo El.En. instaura un presidio volto a garantire il rispetto dei diritti umani (divieto di discriminazione, divieto di lavoro forzato e minorile, libertà di associazione), anche nelle aree ritenute a maggior rischio potenziale in relazione a tali tematiche (ad esempio la catena di fornitura).



Per una conoscenza più approfondita del Codice Etico e del Modello Organizzativo del Gruppo El.En. si rimanda alla lettura del Codice stesso e della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017, disponibili sul sito www.elengroup.com. Nella sezione "Investor Relations"

Relazioni con le Istituzioni

I rapporti con le istituzioni dello Stato o internazionali vengono tenuti nel rispetto della normativa legislativa e amministrativa e nello spirito di massima collaborazione.

A tal fine, come definito nel Codice Etico, ci impegniamo a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni delle società del Gruppo in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dai soggetti legittimati a farlo dalle società del Gruppo.

Le interazioni con le Pubbliche Amministrazioni, con le Istituzioni Comunitarie, gli Organismi, gli Enti e le Agenzie Internazionali sono sempre ispirati ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza.

Il Gruppo intrattiene con tutte le Autorità che svolgono funzioni ispettive, di vigilanza, di regolazione e di garanzia, rapporti improntati alla piena collaborazione, mettendo a disposizione, con tempestività, qualsiasi informazione richiesta dalle stesse e conformandosi ai provvedimenti emanati.





IL NOSTRO BUSINESS

Supply chain

La Ricerca & Sviluppo come strumento
di innovazione

La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti

3. IL NOSTRO BUSINESS

El.En. S.p.A. guida un articolato gruppo di società che operano nella **produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser**. L'attività di tutte le società è coordinata con la finalità di servire al meglio i mercati di riferimento, sfruttando la dinamicità e la flessibilità delle singole unità di business senza perdere i vantaggi di una gestione coordinata di alcune risorse tecniche, manageriali, commerciali e finanziarie.

Si distinguono due settori principali per le nostre attività, il settore dei sistemi laser per la medicina e per l'estetica (**settore medicale**) e il settore dei sistemi laser per le lavorazioni manifatturiere (**settore industriale**). Ciascuno dei due settori ha al suo interno svariati segmenti, differenziati tra loro per la specifica applicazione del sistema laser e quindi per le specifiche tecnologie sottostanti nonché per la tipologia dell'utente a cui si rivolge. La nostra attività presenta una notevole varietà di prodotti e di tipologia di clientela servita, ancor più se si considera la presenza globale e quindi la necessità di confrontarsi anche con le peculiarità che ogni regione del mondo ha nell'adozione delle tecnologie.

I due settori, pur avvalendosi entrambi di tecnologie laser e condividendo numerosi componenti strategici e talune attività a livello di produzione e R&D, si rivolgono a **mercati profondamente diversi** e le attività al loro interno sono organizzate in modo da soddisfare le esigenze radicalmente diverse delle differenti tipologie di clientela alla quale si rivolgono. A ciascun mercato corrisponde inoltre una dinamica specifica della domanda e un'aspettativa di crescita legata a fattori chiave diversi.

Per ambedue i settori le **previsioni di crescita** nel medio/lungo periodo sono positive. Nel settore medicale è in costante aumento la domanda di trattamenti estetici e medicali da parte di una popolazione che tende nella media ad invecchiare e a voler limitare sempre più gli effetti dell'invecchiamento; aumenta altresì la richiesta di tecnologie in grado di minimizzare i tempi di intervento e degenza in talune operazioni chirurgiche, o di aumentarne l'efficacia riducendone l'impatto sul paziente (mininvasività) ed i costi complessivi. Per il settore industriale i sistemi laser costituiscono uno strumento sempre più indispensabile per le produzioni manifatturiere, in quanto rappresentano tecnologie flessibili ed innovative per le aziende che competono sui mercati internazionali e che vogliono innalzare i loro standard qualitativi e aumentare la produttività. Pur insistendo quindi sul mercato tradizionale della manifattura, i sistemi laser ne costituiscono una componente hi-tech che, grazie alla continua innovazione del prodotto laser e dei processi che i laser permettono di mettere a punto, presenta prospettive di crescita assai interessanti.

Ricordiamo inoltre che, all'interno del segmento industriale, il nostro Gruppo opera come leader in Italia e all'estero nel settore dei laser per il **restauro dei beni culturali**: da anni contribuisce alla conservazione del patrimonio storico e artistico mondiale proponendo soluzioni d'avanguardia, poco invasive, sviluppate insieme ai più importanti centri di ricerca nazionali e testate su importanti cantieri di restauro.

La numerosità delle società che fanno parte del gruppo deve essere sempre ricondotta alla lineare suddivisione della attività, come segue:



Associate alla vendita di sistemi ci sono anche le attività di service post vendita, indispensabile supporto all'installazione e alla manutenzione dei sistemi laser, per la gestione dei pezzi di ricambio, dei consumabili e per il servizio di assistenza tecnica.

L'articolazione del Gruppo in numerose società riflette anche la strategia di distribuzione dei prodotti e di coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo e di marketing. Soprattutto nel settore medicale, le varie società che per mezzo di acquisizioni sono via via entrate a far parte del Gruppo hanno sempre mantenuto una propria specifica caratterizzazione per tipologia e segmentazione di prodotto, con marchi e reti di distribuzione indipendenti dalle altre società, costituendo delle vere e proprie *business unit* beneficiando della *cross fertilization* che ogni nucleo di ricerca ha operato sugli altri.

3.1 Supply chain

Il nostro Gruppo è costituito da società di produzione che servono il settore medicale e industriale e società commerciali a servizio del mercato medicale. Le società mediche forniscono i propri prodotti a distributori qualificati oppure direttamente ai clienti finali (cliniche mediche, dottori, ecc.) mentre le società industriali alimentano il mercato servito fornendo i propri prodotti prevalentemente all'utenza finale.

La componentistica utilizzata nell'assemblaggio del prodotto finale può essere comprata a catalogo o su nostre specifiche da fornitori esterni oppure prodotta internamente. L'assemblaggio dei componenti e le lavorazioni base possono essere svolti sia internamente che esternamente alle società produttive, affidandosi a terzisti locali.

Le forniture riguardano soprattutto componenti e accessori per la produzione (accessori tecnici, componenti critici, accessori industriali, etc...). Le altre categorie di acquisti possono comprendere prodotti da ufficio, software e prodotti informatici, imballaggi per la spedizione.

Nell'ambito dei servizi, le società del Gruppo si rivolgono a fornitori esterni per, ad esempio, assistenza informatica, manutenzioni tecniche, servizi di laboratori scientifici ed enti certificatori, servizi di smaltimento rifiuti speciali, pubblicità e marketing, servizi finanziari e servizi di trasporto.

Nel corso del 2017 a livello consolidato il valore degli acquisti è stato pari a **166,7 milioni di euro** mentre le lavorazioni sono state pari a **5,5 milioni di euro**.

Nella gestione dei processi con i propri fornitori e appaltatori, il Gruppo svolge con continuità **analisi e valutazioni preventive** volte a cogliere le tendenze

di mercato, l'evoluzione dei fornitori attuali e di quelli potenziali, l'aggiornamento tecnico e la regolamentazione di settore, in materia di commercializzazione dei propri prodotti.

Nel processo di selezione e nelle relazioni con i fornitori il Gruppo valuta, in coerenza con le procedure interne e la pianificazione aziendale, la convenienza economica con riferimento agli obiettivi di liquidità e di redditività a lungo termine, nonché la presenza sul mercato, le capacità tecniche e l'affidabilità degli interlocutori.

L'obiettivo principale è quello di instaurare con i propri fornitori e appaltatori rapporti duraturi ispirati ai principi di legalità, correttezza e trasparenza, nonché rapporti basati sul rispetto dei principi contenuti all'interno del Codice Etico di Gruppo. Come già ricordato nel paragrafo 2.4 "Etica, integrità e compliance", nei contratti di fornitura per componenti critici sottoscritti da El.En. S.p.A., la controparte dichiara di aver ricevuto il Codice Etico e di accettarlo.

In particolare il Gruppo considera, nella selezione dei propri fornitori, i seguenti elementi:

- solidità finanziaria;
- esperienza acquisita nel settore;
- affidabilità;
- risorse e capacità tecniche e progettuali;
- capacità produttiva;
- adozione di sistemi di controllo di qualità e sicurezza dei prodotti, coerenti con le richieste del Gruppo.

In merito all'ultimo punto, nelle società produttive del Gruppo la selezione dei fornitori segue delle precise **procedure di Qualifica e Approvazione** per garantire la qualità del prodotto e il massimo rispetto delle tempistiche di consegna. Le procedure prevedono che attraverso un "Modulo Richiesta di Qualifica Fornitore" si valuti il livello generale del Sistema di Qualità del fornitore, nell'ottica di un miglioramento continuo degli aspetti che hanno influenza sulla qualità del prodotto o del servizio che acquistiamo; per le forniture di merci vengono anche emessi degli ordini di prova, che permettono di effettuare delle verifiche direttamente sul prodotto.

Nel caso di prodotti o servizi di particolare natura, quali ad esempio laboratori di prova, la procedura di "Qualifica e Approvazione" si baserà in maniera preponderante sull'analisi delle certificazioni in possesso del fornitore, poiché l'autorevolezza delle certificazioni e degli Enti che le hanno rilasciate costituiscono garanzia di affidabilità. Possono inoltre essere previsti degli *audit* presso il fornitore: al termine dell'analisi, in base all'esito di tutte le prove svolte, si procederà ad inserire il fornitore nell'elenco o a giudicare insufficiente la sua qualità.

Una volta che i fornitori sono stati giudicati qualitativamente idonei vengono comunque pianificate delle valutazioni periodiche per assicurare il

mantenimento del livello necessario: tali valutazioni prendono in considerazione aspetti quali la flessibilità del fornitore, ossia la capacità di adattarsi alle esigenze dell'organizzazione, la tempestività di risposta e di gestione degli imprevisti, la struttura organizzativa e la puntualità delle consegne oltre che la valutazione della qualità della merce consegnata.

Annualmente sono inoltre previste delle verifiche ispettive presso alcuni fornitori effettuate da auditor interni addestrati, sia routinarie che a causa di situazioni anomale di non conformità, come il decadimento di qualità di prodotti o servizi.

3.2 La Ricerca & Sviluppo come strumento di innovazione

L'adeguatezza della gamma dei prodotti che offriamo e la capacità di innovarla continuamente per andare incontro alle esigenze del mercato e per crearne di nuove sono i fattori critici di successo del Gruppo El.En..

Ciò che ci caratterizza è la capacità di pensare in maniera unica, di innovare considerando le esigenze del medico e del paziente nel settore medicale piuttosto che del cliente in quello industriale, partendo da ogni intuizione che possa scaturire dall'osservazione costante e profonda di problemi che non hanno ancora soluzione.

Sono le competenze maturate e la passione delle nostre persone a fare la vera differenza; Il Gruppo El.En. e le risorse che vi lavorano vantano infatti una conoscenza dei fenomeni fisici, biomedicali e tecnologici maturata in oltre trent'anni di esperienza, che porta ad una spiccata capacità di innovare il proprio know-how, le tecnologie di produzione, i processi, i prodotti e i servizi correlati.

Il Gruppo organizza la propria attività di ricerca e sviluppo secondo linee programmatiche e con una visione a medio/lungo termine, in modo da approntare tempestivamente e con continuità prodotti innovativi nelle prestazioni e nelle applicazioni.

Nelle attività di ricerca portate avanti nei nostri laboratori, così come con la collaborazione di importanti centri di ricerca, ospedali ed università, sia a livello nazionale che internazionale, non ci poniamo limiti, spinti dal desiderio e dalla passione per tutto ciò che è oppure che può divenire nuovo.

La ricerca svolta è di tipo applicato per la maggior parte delle attività, mentre è di base per alcuni argomenti specifici, generalmente legati ad attività riguardanti obiettivi innovativi a medio e a lungo termine.

La tabella seguente riporta le spese sostenute dal Gruppo durante il 2017 per attività di ricerca e sviluppo:

	31/12/2017	31/12/2016
Personale e spese generali	8.058	7.194
Strumentazione	169	149
Materiali per prove e realizzazione prototipi	3.944	2.317
Consulenze	712	683
Prestazioni terzi	54	57
Totale costi R&S	12.936	10.401

I valori sono espressi in migliaia di euro.

L'importo delle spese sostenute corrisponde al 5% circa del fatturato consolidato del Gruppo. Le spese sono sostenute per la maggior parte da El.En. S.p.A. e sono pari al 7% del suo fatturato.

Nel corso del 2017, il Gruppo El.En. ha ricevuto contributi in conto capitale in sostegno alle attività di ricerca e sviluppo per circa 300 mila euro.

La Capogruppo El.En. detiene ad oggi 29 brevetti, di cui 5 ancora in fase di domanda e 32 marchi d'impresa.



Sistemi e applicazioni laser per la medicina

Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo in ambito medicale, citiamo alcune direttrici di sviluppo del Gruppo:

- Attività di sperimentazione clinica sull'estensione delle applicazioni del trattamento laser "Monna Lisa Touch" per ridurre gli effetti della atrofia della mucosa vaginale, un'applicazione estremamente importante in uroginecologia e urologia;
- Attività di ricerca e sperimentazioni cliniche sull'effetto dell'applicazione laser su tessuti biologici anche mediante lo studio in laboratorio di campioni biologici e culture cellulari; sperimentazioni su emissioni laser di lunghezze d'onda per le quali i modelli teorici prevedono una particolare efficacia nel trattamento di talune patologie cutanee o in generale del corpo umano;
- Ricerche per nuove applicazioni cliniche di utilizzo del laser in dermatologia (ulcere cutanee e piede diabetico). La guarigione di ulcere croniche, ad esempio, si basa sulle caratteristiche uniche permesse dall'uso del fascio laser in fase di pulizia della ferita e anche sulla capacità di biostimolazione ad opera della luce stessa del laser, che attiva le cellule favorendo la rigenerazione dei tessuti cutanei;
- Sviluppo di nuovi sistemi laser, e miglioramento di quelli già sviluppati, con emissione di impulsi di durata nell'ordine di grandezza dei picosecondi, per applicazioni dermatologiche;
- Studio preliminare, sviluppo e progettazione di un nuovo sistema basato su microonde come forma di energia altamente efficace per la riduzione dello spessore di grasso sottocutaneo in varie parti del corpo mediante trattamento non invasivo (si tratta del sistema ONDA);
- Studio preliminare, sviluppo e progettazione di piattaforme multifunzionali per applicazioni dermatologiche ed estetiche;
- Studio preliminare, sviluppo e progettazione di sistemi che integrano e migliorano le tecnologie laser esistenti per applicazioni di epilazione.

Sistemi e applicazioni laser per l'industria

In ambito industriale, il Gruppo svolge le seguenti attività:

- Sviluppo di processi innovativi per il pretaglio e la microperforazione in macchina di etichette;
- Messa a punto di software e algoritmi per "coding" avanzato ad alta velocità nel settore "digital-converting";
- Innalzamento della potenza massima delle sorgenti della gamma RF mantenendo una elevata qualità e modulabilità del fascio; sviluppo di applicazioni innovative (es. microforatura di pannelli o speciali applicazioni nel campo del *digital converting*) consentite dalla tecnologia;
- Attività di ricerca per il miglioramento della gestione e focalizzazione del fascio laser di sorgenti in fibra di alta potenza;
- Sperimentazione e ricerca multidisciplinare (elettronica, ottica, fluidodinamica) per l'ottimizzazione delle potenzialità dei sistemi laser per il taglio piano di lamiere metalliche;
- Innalzamento delle prestazioni dei componenti galvanometrici dei sistemi di scansione.



Per maggiori informazioni sulla Ricerca e Sviluppo del Gruppo si rimanda alla sezione "attività di Ricerca e Sviluppo" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017, disponibile sul sito www.elengroup.com.

BEST PRACTICE

L'approccio di El.En. S.p.A. nel settore medico

El.En. S.p.A. ha recentemente potenziato le funzioni strategiche di ricerca e sviluppo al fine di mantenere nel settore dei laser medicali la leadership di innovatività della società e del gruppo.

Si è attivato per il breve termine un processo di massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia nello sviluppo di nuovi prodotti, riducendo per quanto possibile il *time to market*, senza scendere a compromessi con il livello di qualità ed affidabilità. Sono state concentrate le risorse su progetti in aree di consolidata esperienza, focalizzandosi sulle nostre *Core Technologies*.

Competenze specifiche vengono inoltre in altre tecnologie, come ad esempio nel settore del *body contouring* dove è stata per la prima volta adottata la tecnologia delle microonde. Per questa applicazione e per il mercato dell'estetica in generale, in forte crescita, si richiedono nuovi prodotti e nuovi approcci.

L'obiettivo di medio e lungo termine è di realizzare innovazioni sostanziali che permettano ad El.En di aumentare il vantaggio competitivo sul mercato con prodotti *break-through*, consolidando le quote di mercato acquisite e aprendo nuove nicchie, sia nel settore dell'estetica che della chirurgia.

Le principali direttrici dell'innovazione tecnologica sono principalmente tre: innanzitutto l'implementazione di innovazioni tecnologiche nel campo della fotonica, come le sorgenti a diodo, le sorgenti laser in fibra e le sorgenti laser *ultrafast* (picosecondo e femtosecondo), per ottimizzare l'interazione radiazione-tessuto in modo efficace e sicuro.

In secondo luogo nuovi sistemi specifici di raffreddamento del tessuto per ridurre al minimo gli effetti collaterali, fra cui dolore e stati infiammatori post trattamento, consentendo contemporaneamente di minimizzarne la durata.

Infine l'implementazione e adozione dei più sofisticati sistemi di diagnostica, che permettano di determinare nel modo più affidabile possibile il raggiungimento dell'*end point* dei trattamenti, garantendo la migliore efficacia in condizioni di massima sicurezza del paziente.

3.3 La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti

L'impegno che promuoviamo e portiamo avanti nei confronti della Qualità e della Sicurezza dei nostri prodotti è essenziale per garantirne la continua crescita e il successo.

Poniamo sempre la massima attenzione alle fasi di design e di sviluppo dei nostri sistemi; il nostro valore passa infatti anche attraverso lo studio e l'applicazione di metodiche sempre più selettive, efficaci e sicure.

Il Gruppo si impegna a fornire prodotti di valore ai propri clienti al fine di instaurare un processo di fidelizzazione basato su qualità, affidabilità e sicurezza, e per garantire che tali requisiti di prodotto siano identificati e valutati e che siano adottate le azioni necessarie per garantirne le conformità legislative.

A questo scopo alcune società del Gruppo si sono dotate di un **"Manuale Sistema di Gestione Integrata"**, che risponde ai requisiti del TUSL n. 81 del 2008, per descrivere gli obiettivi e le politiche del Sistema di Gestione per la Qualità e le modalità con le quali si applica. Il manuale definisce i criteri generali affinché siano soddisfatti i requisiti di sicurezza e di prestazioni durante tutto il ciclo di vita dei prodotti così come i servizi forniti; tutti i processi produttivi e di erogazione di servizi, il cui risultato finale non possa essere completamente verificato da successive attività di monitoraggio e di misurazione, devono essere obbligatoriamente validati o

convalidati quali Processi Speciali. Rientrano in tale classificazione tutti quei processi per i quali eventuali carenze possono evidenziarsi solamente dopo che il prodotto risultante viene utilizzato o il servizio erogato.

Le società El.En. S.p.A., Deka M.E.L.A. S.r.l., Quanta System S.p.A., ASA S.r.l. e Asclepion GmbH si sono dotate di una **Politica per la Qualità** che garantisce la conformità delle attività alle norme degli Enti nazionali degli Stati in cui opera. Inoltre, le diverse società del Gruppo ottemperano, in funzione dell'area geografica e della tipologia di business in cui operano, ai seguenti *standard* e normative:

- ISO 9001;
- ISO 13485 relativa al sistema di gestione qualità per dispositivi medici e/o norme e regolamenti specifici relativi ai prodotti medicali;
- ISO 14971 relativa all'analisi di rischio per dispositivi medici;
- Direttiva Europea MDD93/42/EEC (Medical Devices Directive);
- Leggi nazionali degli stati membri della Comunità Europea e degli Stati Extra-europei come ad esempio gli Stati Uniti d'America (21CFR820/803/806), Giappone, Cina (CCC-Certificazione per componenti elettronici e Enterprise standard "CNC laser cutting machine") e Brasile.

Società	Certificazione
ASA S.r.l.	• ISO 9001: 2015; • ISO 13485: 2006; • Direttiva 93/42/ECC Dispositivi Medici
Deka Japan Co. Ltd e With US Co. Ltd	Le società ottemperano alle norme e regolamentazioni previste dal Ministero Giapponese della salute, lavoro e benessere. Per importare e vendere le macchine in Giappone, le società devono avere il permesso di vendita e la tipologia di prodotto importata deve essere approvata in anticipo. Il permesso di vendita viene rinnovato ogni 5 anni e il permesso di commercializzazione della macchina è rinnovato da 1 a 5 anni in base al livello di rischio associato alla stessa.
El.En S.p.A. e Deka M.E.L.A. S.r.l.	• ISO 9001: 2008; • ISO 13485: 2012; • Direttiva 93/42/ECC Dispositivi Medici
Penta Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd e Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd	• ISO 9001: 2015

Società	Certificazione
Quanta System S.p.A.	• ISO 9001:2015 • ISO 13485:2016 • Direttiva 93/42/ECC Dispositivi Medici
Asclepion Laser Technologies GmbH	• ISO 9001: 2008; • ISO 13485: 2012; • Direttiva 93/42/ECC Dispositivi Medici
Cutlite do Brasil	• ACIB - Centro Empresarial de Blumenau • ABIMAQ (National Association of Machine Industries) • INDAC (Instituto nacional para desenvolvimento de acrílico - National Institution for Development of Acrylic) • Conselho regional de Engenharia e Agronomia de sc • Sindicato nacional da indústria de máquinas • Sind. trab. ind. met. mec. mat. eletr. Blumenau

I nostri prodotti e il nostro sistema di Qualità sono certificati dai più importanti Enti a livello mondiale, incaricati di sorvegliare sulla sicurezza e sull'efficacia, soprattutto, dei dispositivi medici. Le nostre società ricevono periodicamente verifiche ispettive per il rinnovo dei certificati in possesso, indispensabili per poter esportare i nostri prodotti anche nei paesi esteri.

Il Gruppo si impegna a raggiungere, attraverso la motivazione e il coinvolgimento delle proprie persone, un miglioramento continuo della qualità dei propri prodotti e servizi; questo obiettivo viene perseguito attraverso l'ottimizzazione dei processi aziendali, secondo criteri di efficienza e metodi di lavoro univoci e omogenei, snelli ed efficaci.

Si tende inoltre sempre di più ad una Politica di Qualità orientata alla gestione del rischio, come strumento di valutazione e di decisione, al fine di perseguire il miglioramento continuo attraverso opportune azioni preventive o correttive.







LE NOSTRE PERSONE

Diversità e pari opportunità

La formazione

Salute e sicurezza

Benessere delle persone

4. LE NOSTRE PERSONE

Il Gruppo El.En. crede fermamente che le risorse umane costituiscano un importante patrimonio aziendale e che debbano quindi essere messe in condizione di apportare il massimo contributo. Le persone e i collaboratori coinvolti nelle attività di El.En. costituiscono una risorsa preziosa da tutelare e valorizzare anche in relazione alla elevata qualificazione delle competenze necessarie e della specializzazione che viene maturata nel corso del rapporto di collaborazione o di lavoro.

Elen ha codificato nel Codice Etico di Gruppo il proprio impegno a rispettare e tutelare la dignità, la salute, la sicurezza e la privacy dei propri dipendenti e collaboratori. In particolare il Gruppo mira a tutelare l'integrità fisica e morale dei lavoratori informandoli dei propri diritti e dei rischi nei quali potrebbero incorrere nello svolgimento della loro prestazione lavorativa e assicurando condizioni lavorative rispettose della dignità individuale, in conformità alla normativa locale vigente.

Il paradigma della tutela del singolo lavoratore contempla anche un impegno costante nella creazione di un ambiente di lavoro positivo e produttivo per tutti, oltre che, ovviamente, sano e sicuro.

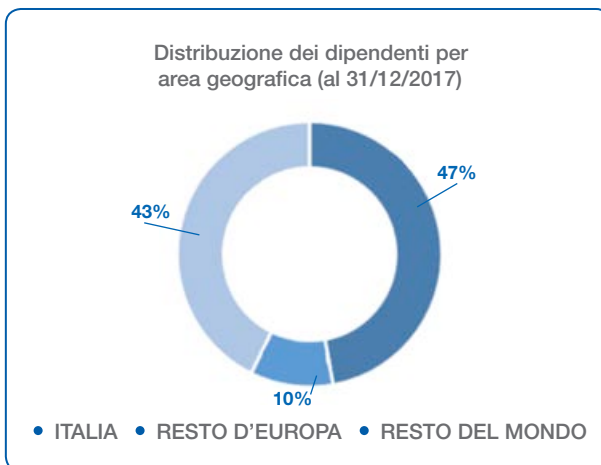
L'attenzione verso le risorse umane è un tema di grande rilevanza anche nell'ambito del sistema di gestione della qualità che la maggior parte delle società produttive del Gruppo ha adottato conformemente alla norma ISO 9001. Sulla base delle prescrizioni di quest'ultima, infatti, le società certificate si sono occupate di presidiare tematiche quali la selezione, la formazione, lo sviluppo delle competenze, la definizione delle responsabilità delle funzioni.

Il Gruppo El.En. mira a mantenere un elevato livello di motivazione tra le sue persone, mettendo a disposizione risorse e strumenti necessari per ben lavorare (risorse finanziarie, strumentazione di altissima qualità, ambiente di lavoro adeguato, etc...) perché le elevate competenze interne siano utilizzate con il massimo beneficio per l'organizzazione.

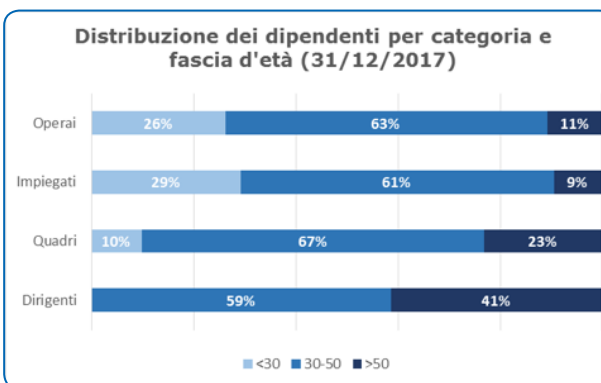
La Capogruppo, in particolare, ha svolto un puntuale lavoro di codifica delle procedure di gestione delle risorse umane (assunzione, remunerazione, etc...) nonché di profilazione delle funzioni aziendali con l'identificazione delle responsabilità e delle competenze necessarie. Sulla base di queste vengono poi previsti piani di *training ad hoc* per rispondere ai fabbisogni formativi di ciascuno.

Al 31 dicembre 2017 l'organico complessivo del Gruppo risulta pari a 1.212 persone, in crescita dell'

11% rispetto all'anno precedente (1.093 persone al 31 dicembre 2016). La popolazione aziendale è in larga parte concentrata in Italia (47% con 572 dipendenti), mentre la quota rimanente è ripartita tra paesi europei (Francia e Germania, classificati come "Resto d'Europa") e paesi extra-europei (Cina, Giappone e Brasile, classificati come "Resto del Mondo").



Il personale del Gruppo risulta prevalentemente giovane, concentrandosi nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni (62%), seguito dal 26% di dipendenti con meno di 30 anni e solo il 12% oltre i 50. La tipologia di contratto a tempo indeterminato risulta predominante (68% contro 32% a tempo determinato), in linea con la volontà del Gruppo di creare rapporti professionali forti e duraturi nel tempo.



Il Gruppo si impegna a instaurare relazioni di dialogo con i propri dipendenti e, dove presenti, con i rappresentanti sindacali al fine di conciliare i bisogni delle persone con le esigenze di crescita. Questo impegno si traduce nella gestione di diverse categorie di contratti: dalla contrattazione nazionale e/o di settore, ai contratti collettivi e/o aziendali, fino ai contratti stipulati individualmente.

TEAM
makes the WORK
DREAM
WORK

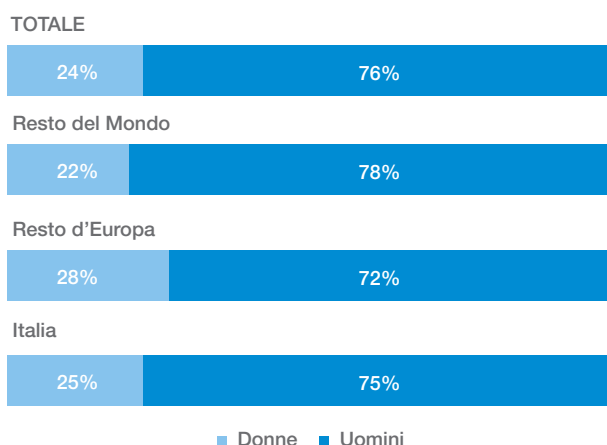
In particolare, in Italia viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (il personale dipendente risulta coperto al 100% da contrattazione collettiva), in Germania il consiglio dei lavoratori firma un accordo collettivo su base annuale (l'82% dei dipendenti risulta coperto da contrattazione collettiva, il restante è personale di vendita, che ha sottoscritto un proprio differente contratto), in Francia è applicata a tutti i dipendenti la *Convention Collective* IDCC n°1982, in Brasile viene condotta annualmente una negoziazione collettiva, mentre in Cina e in Giappone viene seguita la legislazione locale. In Giappone inoltre, il *management* tiene un *meeting* mensile con i propri dipendenti per discutere eventuali questioni rilevanti. A livello di Gruppo, si segnala che il 58% dei dipendenti sono coperti da accordi stipulati in base a contrattazione collettiva.

4.1 Diversità e pari opportunità

La gestione delle risorse umane del Gruppo El.En. mira all'integrazione e al rispetto di tutte le diversità, ostacolando qualsiasi discriminazione che derivi da nazionalità, orientamento sessuale, età, opinioni politiche o religiose e qualsiasi altra caratteristica che non attenga alla sfera lavorativa. Premesso che l'attività del Gruppo è prevalentemente di carattere produttivo, sono offerte pari opportunità ai dipendenti di ambo i sessi: al 31 dicembre 2017 si segnala la presenza di 291 donne, con una incidenza del 24% rispetto al totale dei dipendenti.

Sono inoltre promosse e favorite iniziative per agevolare l'equilibrio tra la vita familiare e lavorativa, come l'introduzione di tipologie contrattuali *part-time*.

Distribuzione dei dipendenti per area geografica e per genere (al 31/12/2017)



Il nostro impegno mira a garantire un ambiente di lavoro costruttivo e dinamico che supporti l'eterogeneità delle persone e dei talenti, rispetti le opinioni e le vedute e tuteli le pari opportunità sulla base dei principi di imparzialità.

Il Gruppo, sostenendo e rispettando i diritti della persona in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, si impegna a evitare qualsiasi forma di discriminazione. Tale impegno si applica a tutti gli aspetti del rapporto del lavoro, inclusi assunzione, formazione, assegnazione del lavoro, promozione, trasferimento e conclusione.

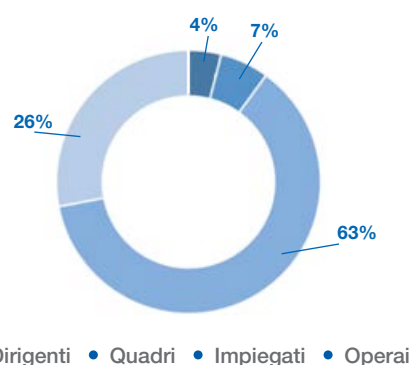
L'impegno è volto inoltre a tutelare l'integrità fisica e morale del proprio personale, assicurando un ambiente di lavoro rispettoso della dignità individuale e in conformità con le normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4.2 La formazione

Da sempre consideriamo fondamentale la formazione, in quanto necessaria per la crescita del personale e per lo sviluppo delle competenze chiave alla base del successo dell'azienda; promuoviamo una formazione continua con corsi sia di aggiornamento che dedicati a tematiche specifiche, al fine di potenziare le conoscenze e le competenze di ciascuna risorsa all'interno dell'organizzazione.

L'attività di formazione ha visto nel corso del 2017 un totale di oltre 20.680 ore erogate, con una media pro-capite di Gruppo pari a circa 17 ore.

Formazione professionale per inquadramento (2017)



Con focus specifico sulle società italiane, le tipologie di formazione e di addestramento previste sono:

- formazione sui temi della sicurezza e della qualità, ovvero relativa all'apprendimento delle normative e regolamentazioni di legge e/o aziendali in tema di sicurezza e sistema qualità;
- formazione tecnica, ovvero relativa al potenziamento delle competenze che consentono di svolgere con perizia il ruolo assegnato;
- formazione linguistica, ovvero relativa al potenziamento delle competenze linguistiche della risorsa coinvolta;

- formazione inerente i sistemi informativi, ovvero relativa all'acquisizione di competenze in ambito prettamente informatico (es. conoscenza di determinati software);
- addestramento sul lavoro (on the job), solitamente effettuato per periodi determinati all'interno delle aziende, ed erogato da altri dipendenti qualificati.

Nonostante allo stato attuale non sia presente all'interno del Gruppo alcuna specifica attività di formazione relativamente a tematiche di diritti umani, il Gruppo è impegnato nella diffusione e applicazione del Codice Etico, contenente i principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza e professionalità a cui il comportamento di ogni persona aderente al Gruppo deve rifarsi. Inoltre il Gruppo si impegna a prevedere una formazione specifica in merito a tale ambito, in particolare in quei paesi dove la legislazione è meno stringente rispetto a quella italiana.

4.3 Salute e sicurezza

Ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.

Il nostro obiettivo è quello di diffondere una cultura della sicurezza sviluppando tra le persone la consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, oltre ad azioni preventive volte a prevenire potenziali danni alle persone. Vogliamo proteggere le nostre persone ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno del Gruppo ma anche con i fornitori e clienti coinvolti nelle attività. Per questo motivo effettuiamo una continua analisi di rischio e criticità dei processi e delle risorse da proteggere e si adottano le migliori tecnologie disponibili.

Per garantire una conoscenza completa e un continuo aggiornamento, molte società del Gruppo si impegnano a divulgare, tramite apposita comunicazione interna e formazione, le procedure esistenti sulla cui base vengono prese decisioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

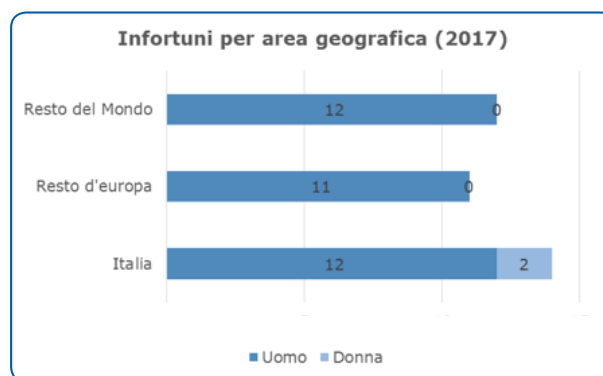
Alcune società italiane del Gruppo hanno presidiato il tema della salute e sicurezza anche nell'ambito del Modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001. Il principio cui ci si ispira è che la politica della sicurezza si elevi a valore aziendale, alla stregua di tutti gli altri valori che caratterizzano la strategia d'impresa. Così come si fa ricorso a sistemi organizzativi di gestione delle risorse economiche, allo stesso modo la sicurezza deve costituire un valore essenziale, da conseguire ed implementare costantemente, con l'ausilio di un sistema organizzativo che individui gli

strumenti, le responsabilità e le motivazioni diretti ad esprimere ed a tradurre l'impegno del vertice aziendale su questo versante.

Da ciò derivano, tra l'altro: l'impegno al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza e del Modello Organizzativo con lo scopo di favorire la progressiva riduzione a zero degli infortuni; il riconoscimento che la responsabilità nella gestione della sicurezza riguarda l'intera azienda, dal datore di lavoro fino a ciascun dipendente, secondo le proprie attribuzioni e competenze; l'impegno a destinare adeguate risorse umane e finanziarie alla implementazione dell'obiettivo della "riduzione a zero" degli infortuni e di quello del miglioramento costante delle condizioni di lavoro; l'impegno a che i lavoratori vengano adeguatamente informati e formati sui rischi connessi alle lavorazioni.

Sulla scorta del Modello Organizzativo è prevista l'individuazione e la dislocazione tra le funzioni aziendali delle responsabilità connesse al tema della salute e sicurezza, la mappatura e autovalutazione del rischio, la predisposizione di attività di formazione.

Nel 2017 abbiamo registrato un totale di 37 infortuni a livello di Gruppo, di cui 8 in itinere, suddivisi per area geografica come di seguito rappresentato:



4.4 Benessere delle persone

Il benessere delle proprie persone è il fattore chiave per il successo aziendale. Le competenze tecniche infatti non bastano a garantire un buon risultato ma è necessario che l'azienda offra ai propri dipendenti un ambiente che possa stimolarne le potenzialità e le capacità. In questo senso la Capogruppo nel corso dell'esercizio ha investito per rendere più gradevoli e confortevoli l'ambiente di lavoro e gli spazi condivisi.

Già dal 2014 inoltre la Capogruppo e la controllata Cutlite Penta S.r.l., rinominata Ot-las S.r.l. in chiusura d'esercizio, hanno aderito ad una Cassa Sanitaria Integrativa a favore di tutti i dipendenti, versando una quota annua per ogni lavoratore; questo ha permesso di far accedere tutto il personale dipendente a delle

migliori e meno onerose prestazioni sanitarie secondo le modalità previste dalla copertura assicurativa sottoscritta.

Nel corso del 2017 le aziende metalmeccaniche del gruppo con sede a Calenzano, in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL vigente, hanno erogato una parte della retribuzione in *flexible benefits*. Le aziende, dotandosi di una specifica piattaforma, hanno consentito ad ogni lavoratore di poter scegliere il bene o il servizio di *welfare* che più soddisfaceva i propri interessi e le proprie necessità come spese di assistenza domiciliare o servizi sanitari, rimborso delle spese scolastiche, previdenza complementare, corsi di formazione, beni ricreativi, beni in natura e servizi di trasporto collettivo. Lo scopo è quello di supportare i lavoratori per far fronte alle proprie esigenze personali e familiari.

Le società del Gruppo con sede a Calenzano offrono da sempre un servizio di mensa gratuito per tutti i dipendenti mentre la controllata Quanta System S.p.A. ha allestito all'interno della propria struttura una palestra per tutti quelli che ne vogliono usufruire.

Il Gruppo considera fondamentale la comunicazione con le proprie persone, al fine di poter condividere i traguardi raggiunti e i valori aziendali; per questo motivo è stata istituita nella capogruppo El.En. S.p.A., a partire dal mese di gennaio 2017, una mail aziendale indirizzata a tutto il personale ed è stata affissa all'ingresso dello stabilimento una cassetta della posta per eventuali comunicazioni indirizzate (anche in forma anonima) alla Direzione.

Nel 2017, nella sede di Calenzano, abbiamo inoltre svolto il nostro primo "Open Day", una giornata aperta a tutte le famiglie di dipendenti e collaboratori. Abbiamo mostrato il nostro ambiente di lavoro alle famiglie e ai nostri bambini in maniera gioiosa e ludica, spiegando che cosa facciamo attraverso un *tour* aziendale, mostrando le nostre postazioni di lavoro e divertendoci con tante attività e attrazioni create per l'evento.

Il periodo di preavviso per i dipendenti per cambiamenti organizzativi nelle società italiane del Gruppo è regolato dal CCNL e può variare da un minimo di 7 ad un massimo di 120 giorni sulla base del tipo di CCNL applicato, dalla categoria professionale di appartenenza e dall'anzianità; per altre società del Gruppo, come ad esempio quelle situate in Cina ed in Giappone, la legge nazionale o la prassi prevedono un preavviso minimo di 30 giorni; nelle società tedesche il preavviso previsto da contratto può variare da un mese a tre mesi.



Per maggiori informazioni relativamente agli indici infortunistici si rimanda alla sezione "Indicatori di performance" di questo stesso documento.





L'IMPRONTA SOCIALE DEL GRUPPO

Valore aggiunto distribuito agli *stakeholder*

5. L'IMPRONTA SOCIALE DEL GRUPPO

L'utilizzo dei nostri laser medicali e l'impegno continuo che dedichiamo alla ricerca e sviluppo di nuove applicazioni genera una serie di impatti sociali indiretti traducibili in benefici, sia per gli utilizzatori finali che per la comunità locale.

In particolare con i nostri sistemi laser per applicazioni medicali mettiamo a disposizione strumenti e soluzioni che consentono di migliorare la qualità della vita del paziente, nella misura in cui contribuiscono alla riduzione delle problematiche di salute, piuttosto che di tipo fisico o estetico, oltre a quelle di carattere psicologico ad esse associate.

Di seguito alcuni tra i principali utilizzi dei nostri laser e relativi benefici prodotti nei confronti dei pazienti:

- Applicazioni chirurgiche in urologia per il trattamento dell'ipertrofia prostatica benigna;
- Applicazioni chirurgiche in ginecologia;
- Chirurgia vascolare;
- Applicazioni chirurgiche in pneumologia e in chirurgia toracica, otorinolaringoiatria, neurochirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia della colonna vertebrale, odontoiatria, andrologia e proctologia.
- Applicazione di laser ablativi in dermatologia per la resezione e la vaporizzazione delle formazioni neo-plastiche benigne;
- Applicazioni per la riduzione delle cicatrici, fra cui quelle acneiche, che rappresentano una patologia molto diffusa, di carattere sia estetico che psicologico;
- Trattamento di psoriasi e vitiligine, malattie cutanee che sono spesso anche causa di effetti negativi sulla psicologia del paziente e che possono influenzarne la qualità della vita;
- Laser e luci pulsate per il trattamento delle lesioni vascolari nell'area del viso, del tronco e delle gambe;
- Laserterapia e magnetoterapia in molteplici ambiti.

Oltre a questo, le apparecchiature concepite e sviluppate dalle società del Gruppo per la chirurgia a minima invasività hanno portato ad un miglioramento della qualità della vita in termini di una maggior recupero dei tessuti sani, un minor rischio per la riduzione e in alcuni casi l'eliminazione di anestesia locale e una diminuzione dei tempi di recupero post operatori.

L'eliminazione di inestetismi importanti (tra cui irsutismo, angiomi, acne, rosacea, grosse cicatrici, etc.) mediante le apparecchiature mediche laser ha consentito al singolo, sia in ambito familiare che in società, nell'infanzia così come nell'età adulta, di ritrovare un armonico equilibrio di accettazione e di dignità con gli altri membri della comunità.

La qualità della vita è influenzata anche dall'immagine che uno ha di sé. E' infatti in costante aumento la domanda di trattamenti estetici e medicali da parte di una popolazione che vuole migliorare sempre di più il proprio aspetto fisico, in quanto l'equilibrio psichico personale migliora anche riducendo gli inestetismi, se pur lievi o i disturbi fisiologici.

Negli ultimi anni nel Gruppo è quindi intensa l'attività di ricerca per lo sviluppo di apparecchiature destinate alla medicina estetica, per il ringiovanimento del viso attraverso il trattamento delle rughe e delle alterazioni pigmentate (macchie senili o altro), per migliorare la trama cutanea o per ottenere rassodamento facciale, piuttosto che per il rimodellamento del corpo o l'eliminazione dei peli superflui.

Infine, i benefici indiretti associati ai sistemi laser industriali sono riassunti di seguito:

- Favorire la trasformazione dell'industria verso il concetto di industria 4.0 grazie all'introduzione di nuove tecnologie;
- Costituire un esempio di elevato sviluppo tecnologico per altre realtà simili presenti sul territorio;
- Migliorare la qualità e la produttività del lavoro, riducendo gli impatti ambientali e riducendo il consumo di materiale.



5.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la ricchezza prodotta dal Gruppo El.En. che, sotto diverse forme, viene **distribuita ai diversi stakeholder**.

I dati sulla creazione e distribuzione del valore aggiunto forniscono, attraverso una riclassifica del conto economico, un'indicazione di base del modo in cui il Gruppo ha creato ricchezza per i propri *stakeholder*, evidenziando gli effetti economici prodotti dalla gestione imprenditoriale sulle principali categorie di portatori d'interesse.

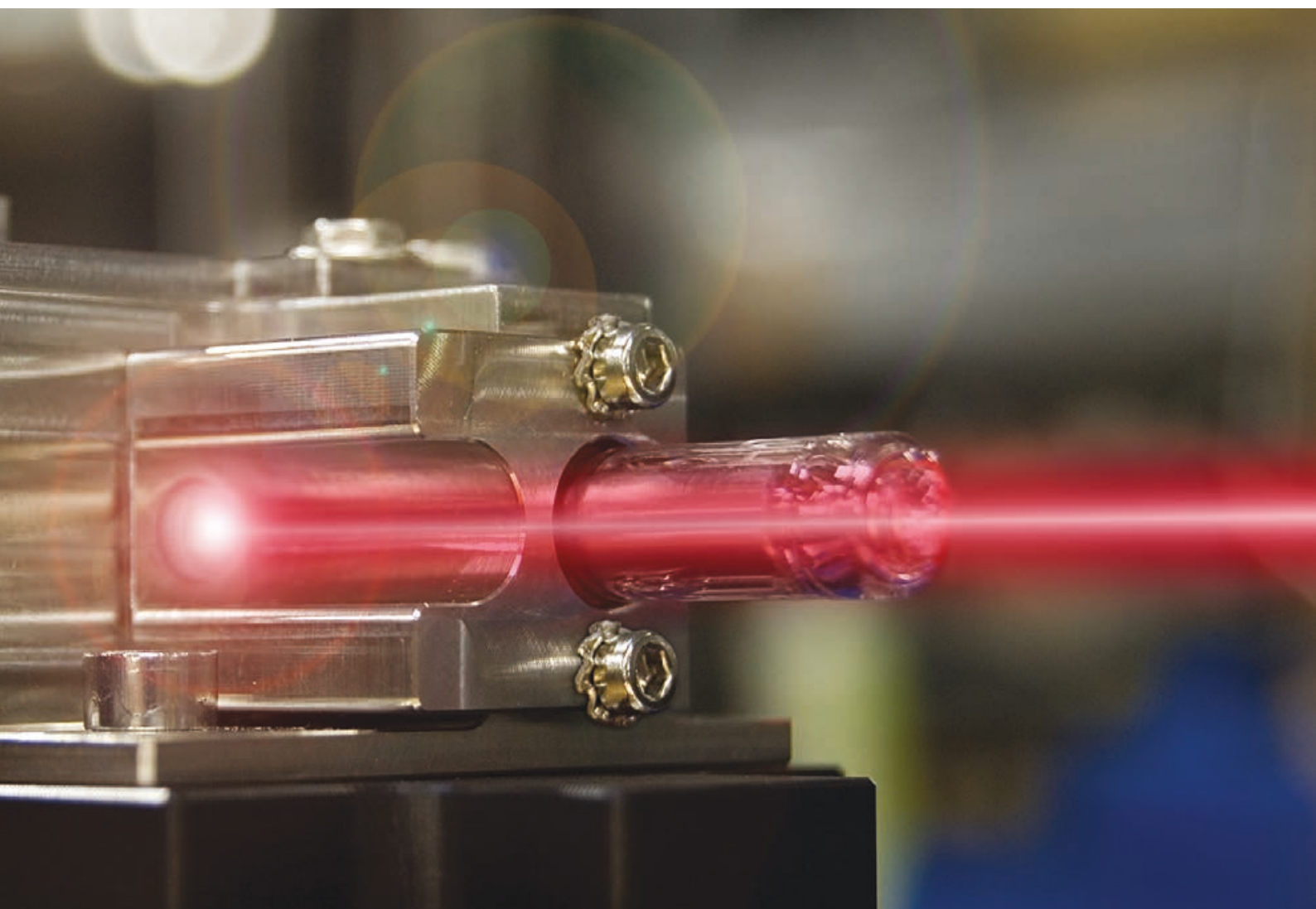
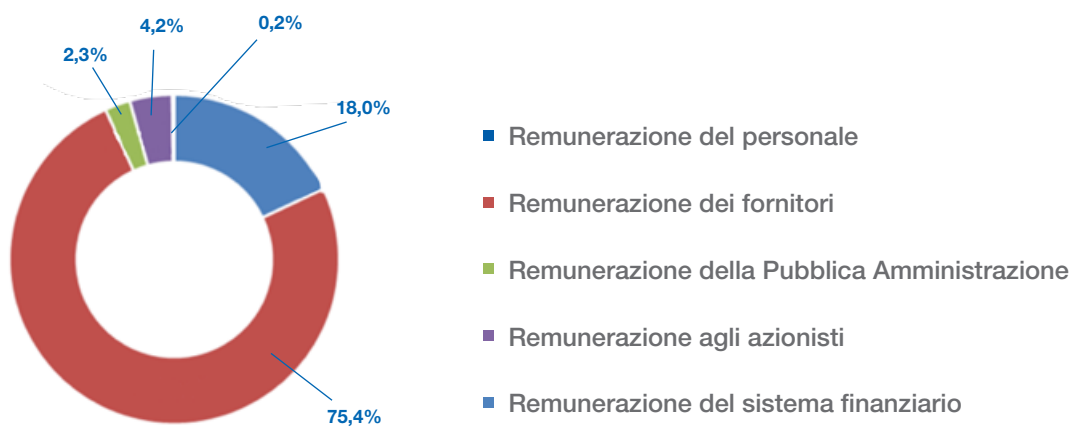
Nel 2017 il valore aggiunto globale netto distribuito dal Gruppo è stato pari a 300,4 milioni di euro.

La maggior parte di tale valore, pari al 75,4% è rappresentato dalla "remunerazione dei fornitori"; tale voce è costituita principalmente da costi per materie prime e servizi. Segue la "remunerazione del personale" (18,0%) rappresentata dagli stipendi, dal trattamento di fine rapporto e dagli oneri sociali. La "remunerazione degli azionisti" è composta dall'utile di pertinenza di terzi e dagli utili distribuiti, la "remunerazione della Pubblica Amministrazione" è composta dalle imposte sul reddito e infine la "remunerazione del sistema finanziario".

Prospetto di determinazione del valore economico generato e distribuito	
Euro	2017
Valore economico generato dal Gruppo	313.989.972
Ricavi	306.461.017
Variazione delle rimanenze e capitalizzazione	5.871.135
Altri proventi operativi	4.264.318
Oneri/Proventi finanziari	(2.739.870)
Oneri/Proventi da partecipazioni collegate valutate PN	(430.284)
Altri proventi e oneri netti	563.655
Valore economico distribuito dal Gruppo	300.398.768
Remunerazione del personale	54.090.983
Costo del personale	54.090.983
Remunerazione dei fornitori	226.380.489
Costi per acquisti	166.694.443
Costi diretti	22.618.067
Costi per servizi ed oneri operativi	37.067.979
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	6.807.349
Imposte sul reddito	6.807.349
Remunerazione agli azionisti	12.494.816
Risultato di terzi	4.775.827
Distribuzione dell'utile d'esercizio	7.718.989
Remunerazione del sistema finanziario	625.132
Oneri finanziari	625.132
Valore economico trattenuto dal Gruppo	13.591.203
Utile d'esercizio destinato a riserve	7.915.304
Ammortamento, accantonamento e svalutazioni	5.675.899

La quota di distribuzione degli utili d'esercizio corrisponde alla destinazione dell'utile d'esercizio a dividendo che il Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. proporrà all'Assemblea degli Azionisti.

Distribuzione del valore economico generato da parte del Gruppo El.En. (2017)







LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO MONDIALE

6. LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO MONDIALE

Uno dei fiori all'occhiello del Gruppo El.En. è rappresentato dal piccolo segmento del restauro; la sensibilità rivolta alla conservazione del patrimonio artistico è cresciuta nel tempo all'interno del Gruppo ed ha ispirato le ricerche per mettere a disposizione avanzate tecnologie per la conservazione e il ripristino di alcuni tra i più importanti capolavori artistici mondiali. Il Gruppo inoltre non cessa di sperimentare nuove tecnologie che possano offrire processi conservativi sempre più efficaci e rispettosi dei manufatti artistici.

I laser forniscono infatti una soluzione efficace, affidabile e sicura per la **conservazione del patrimonio culturale del mondo**, danno nuova vita ai capolavori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia dell'umanità, rispettandone la preziosa superficie e la *texture* originale in quanto il laser permette di rimuovere la patina formatasi nel corso dei secoli con una procedura non invasiva, rispettando la struttura originale dell'opera e consentendo al pubblico di ammirare capolavori d'arte di nuovo nel loro aspetto originario.

Affreschi romani, statue egizie, tessuti precolombiani e resti di bronzi rinascimentali sono stati portati al loro originario splendore ed esposti al pubblico. I laser infatti possono essere utilizzati nella pulitura di opere d'arte ed elementi architettonici in **pietra** degradati da incrostazioni, nelle procedure di conservazione di **manufatti metallici** di interesse artistico e archeologico quali bronzo e superfici dorate, nella pulitura di manufatti in **argento**, sia antichi che di epoca moderna e anche per la pulitura di manufatti in **legno**.

La bellezza delle opere d'arte è la nostra eredità per le future generazioni e che abbiamo il dovere di preservare per loro. Siamo quindi orgogliosi di essere i primi al mondo a presentare dei laser specifici per operazioni di restauro di opere d'arte, utilizzando la stessa tecnologia impiegata per la medicina e la chirurgia. Che si tratti di restauro di opere d'arte o di medicina, possiamo dire che rispondiamo allo stesso principio: prenderci cura delle persone, i nostri capolavori.



Di seguito, alcuni degli interventi più importanti che sono stati realizzati con i nostri laser:

- Pulitura di parte delle facciate marmoree del **Battistero di San Giovanni** a Firenze;
- Pulitura della **Porta del Paradiso** e della **Porta Nord** del Ghiberti del **Battistero di San Giovanni** di Firenze;
- Ripristino di alcuni affreschi nelle **catacombe romane di Santa Domitilla** a Roma;
- Contributo al restauro di **sarcofagi Egizi** conservati presso i *Musées Royaux d'Art ed d'Histoire di Bruxelles*;
- Contributo al ripristino di **"David e Attys" di Donatello**, conservato presso il Museo del Bargello di Firenze;
- Restauro dei Cortili e della Facciata dell'**Istituto degli Innocenti** di Firenze;
- Contributo alla pulitura della **Statua del Nettuno** di Ammannati, in **Piazza della Signoria** a Firenze e del **Ratto delle Sabine** del Giambologna, presso la **Loggia dei Lanzi** di Firenze;
- Contributo alla pulitura di alcuni affreschi della **Villa dei Misteri di Pompei**, permettendo così di riportarli allo splendore originario;
- La tecnologia laser del Gruppo è stata utilizzata con successo anche sulle parti più danneggiate della **Torre Pendente** e del **Duomo di Santa Maria Assunta** a Pisa;
- Ripulitura degli affreschi presso la **Cappella Paolina**, presso Città del Vaticano.

Nel 2017 è stato messo a punto un laser per pulire gli **affreschi della Domus Aurea a Roma**, permettendo così di riportarli allo splendore originario e renderli visibili ai numerosi turisti che si recano presso il sito archeologico.

Nel corso degli anni il Gruppo El.En. ha anche effettuato delle **donazioni** dei propri macchinari laser per effettuare interventi di restauro. Tra le principali, citiamo la donazione nel corso del 2015 di alcuni laser alla **Città del Vaticano** per il restauro delle sculture in marmo, busti, fontane e statue nonché per le opere pittoriche.

Nel corso di quest'anno è stato donato al *Paul Getty Museum* di Los Angeles un laser per il restauro dei capolavori di Palmira, in memoria dell'archeologo siriano Khaled Al Asaad. Inoltre, sempre nel corso del 2017, il Gruppo ha donato un laser alla Onlus **"Gli Angeli del Bello"** di Firenze, per migliorare il decoro urbano grazie alla rimozione dei graffiti e per contribuire a rilanciare lo splendore della città contrastando gli atti di vandalismo quotidiani. La Fondazione "Angeli del Bello" persegue l'obiettivo di mettere in contatto i volontari, costruire una rete di relazioni e collaborare con altre associazioni ed organizzazioni presenti sul territorio. Le attività di volontariato urbano che vengono svolte riguardano la cura ed il decoro degli spazi pubblici, quali giardini, parchi monumentali, strade e piazze. Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento delle scuole, al fine di promuovere l'educazione al senso civico e al rispetto della città, partendo dai giovani e giovanissimi.

Il Gruppo, inoltre, da sempre si impegna a **sostenere iniziative di tipo culturale, sociale ed educativo** a favore della comunità locale con l'obiettivo di **rafforzare il rapporto con il territorio** in cui opera e con le persone coinvolte direttamente o indirettamente dalle attività del Gruppo. L'idea di base è la promozione di uno scambio reciproco e positivo tra il Gruppo e la comunità locale, che apporti un beneficio a entrambe le parti coinvolte nei progetti e nelle attività sviluppate.

In particolare il Gruppo si è impegnato nella promozione delle seguenti attività:

- progetti di **alternanza scuola-lavoro** coinvolgendo gli studenti delle scuole locali e permettendo così agli stessi di fare scuola all'interno di una situazione lavorativa, integrando gli aspetti teorici con quelli pratici;
- **tirocini** curriculari ed extra curriculari;
- partecipazione ad eventi **career day**, giornate aperte di scambio reciproco tra le aziende e gli studenti neolaureati in cerca di prima occupazione;
- **donazioni e sponsorizzazioni** ad associazioni umanitarie;
- **partecipazione ad associazioni** per la preparazione al mondo del lavoro nel settore farmaceutico, biotecnologico e dei dispositivi medici (Fondazione VITA – Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita).

Il Gruppo El.En. ha inoltre sponsorizzato la **Mostra "Firenze 1966 – 2016. La bellezza salvata"**, curata da Cristina Acidini e Elena Capretti, nel Museo Mediceo di Palazzo Medici Riccardi, tenutasi da dicembre 2016 a marzo 2017.

Infine, la capogruppo El.En. S.p.A. è socio dell'Associazione **"Partners Palazzo Strozzi"**, membro di **"Assorestauro"**, associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano e sponsorizza da 11 edizioni la Conferenza Internazionale di **LACONA** (*Laser in the Conservation of Artworks*) e da 6 edizioni la Conferenza Internazionale **APLAR** (Applicazioni laser nel restauro).







RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

7. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

L'ambiente rappresenta per il Gruppo un bene primario che deve essere salvaguardato. A tal fine le attività sono programmate ricercando un equilibrio tra obiettivi economici e imprescindibili esigenze ambientali, nel **rispetto e a tutela dei diritti delle generazioni future e in linea con il principio di sviluppo sostenibile**. Il Gruppo si impegna quindi a monitorare l'impatto ambientale generato dalle proprie attività, nonché a prevenire eventuali rischi potenziali, implementando azioni correttive e di mitigazione, nel rispetto delle normative vigenti e alla luce delle *best practice* in materia.

Consumi energetici

Il Gruppo si impegna a ridurre i propri consumi energetici attraverso interventi migliorativi quali la sostituzione delle luci a soffitto neon con luci a LED e la promozione di comportamenti e abitudini volte al risparmio energetico, favorendo lo sviluppo di una coscienza ambientale tra le persone.

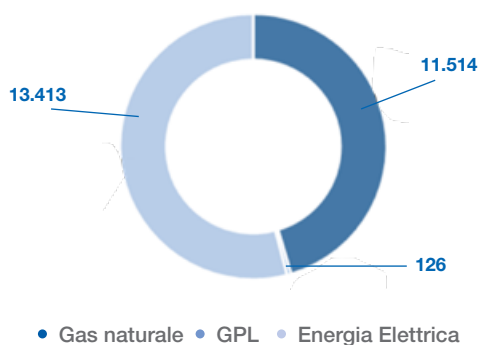
Creiamo luce, energia, onde. Il laser è il sistema più pulito che si possa immaginare per l'ambiente.

I consumi energetici del Gruppo consistono prevalentemente nell'utilizzo di gas naturale, gasolio e GPL impiegati come combustibile per il riscaldamento degli edifici e stabilimenti, oltre all'energia elettrica acquistata direttamente dalla rete ed impiegata per il riscaldamento o il raffreddamento e per i processi produttivi.

In particolare, nel 2017, sono stati consumati 327.731 m³ di gas naturale e 5.350 litri di GPL. Il consumo totale di energia elettrica è stato invece pari a 3.725.870 kWh. Il consumo energetico complessivo è stato dunque pari a 25.054 GJ. In termini percentuali la maggior parte dei consumi è attribuibile all'utilizzo dell'energia elettrica (circa 54%); il 46% è invece attribuibile al consumo di gas naturale per riscaldamento interno. Nel corso dell'esercizio 2017 inoltre, il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificata tramite garanzie d'origine.

La società Quanta System S.p.A. ha installato un impianto di cogenerazione di energia che è stato messo in funzione nei primi mesi del 2017, che le ha permesso di autoprodurre ed utilizzare il 37% dell'energia consumata e di autoprodurre e reimmettere nella rete il 10% del suddetto importo.

Consumi energetici del Gruppo per fonte (GJ) 2017

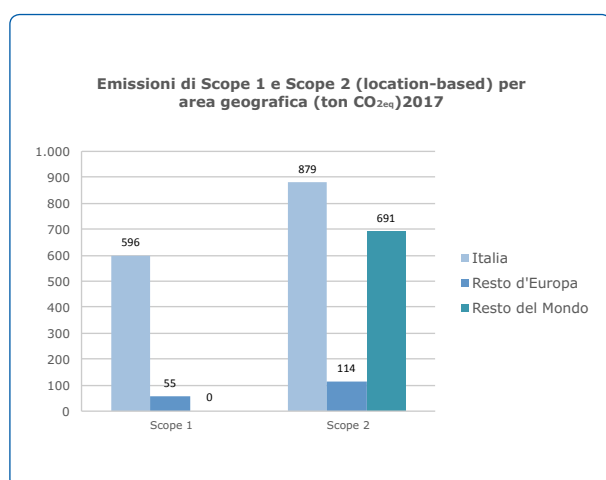


Emissioni

Le emissioni di CO₂ dirette e indirette associate ai principali consumi del Gruppo sono suddivisibili secondo due categorie:

- **emissioni dirette (Scope 1):** emissioni di gas serra dovute a consumi diretti di combustibile da parte del Gruppo (es. gas naturale, gasolio);
- **emissioni indirette (Scope 2):** emissioni di gas serra derivanti da consumo di energia elettrica, calore e vapore importati e consumati dal Gruppo.

In particolare, per il calcolo delle emissioni di CO₂ equivalente, come previsto dai GRI *Sustainability Reporting Standards*, si è previsto il calcolo delle emissioni di Scope 2 secondo due distinte metodologie di calcolo: il "Location-based method" e il "Market-based method". Il metodo *Location-based*, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia regionali, subnazionali o nazionali. Il *Market-based* invece, si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o i fattori relativi al mercato di riferimento.



In linea con l'impegno nella riduzione dei propri consumi energetici, il Gruppo si adopera per registrare una diminuzione anche delle emissioni direttamente e indirettamente generate dalle proprie attività. Per il 2017 la maggior parte delle emissioni di CO₂ eq è attribuibile al consumo di energia elettrica acquistata mentre il 28% all'utilizzo di combustibile.

Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni indirette tramite il metodo *market-based*, si registrano emissioni di CO₂ eq in linea con quanto sopra riportato, ovvero un totale di 2.616 tonnellate di emissioni di CO₂ eq dirette ed indirette.

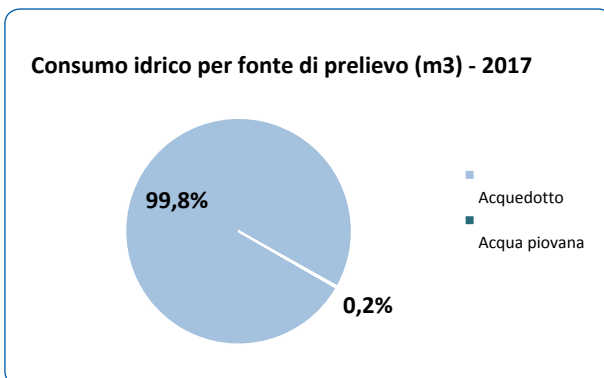
Consumo idrico

Le azioni del Gruppo verso il rispetto e l'ottimizzazione delle risorse ambientali si concretizzano anche **nell'utilizzo efficiente delle risorse idriche**, con l'obiettivo di minimizzarne i consumi e ridurne così lo spreco, in un momento in cui l'acqua rappresenta una bene tanto prezioso quanto a rischio per le generazioni future.

Il Gruppo si impegna a promuovere buone abitudini per quanto riguarda il risparmio di acqua, fornendo consigli pratici ai propri dipendenti e implementando azioni migliorative (es. chiudere il rubinetto se non serve evitando il fenomeno "dell'acqua corrente", etc.).

L'acqua viene utilizzata prevalentemente per uso sanitario, per le attività delle mense aziendali e per i processi produttivi. In quest'ultimo caso l'acqua viene impiegata perlopiù attraverso cicli chiusi che ne consentono il recupero e ne evitano la dispersione in ambiente.

Nel 2017, il prelievo idrico totale è stato pari a 27.524 m³ e proveniente quasi esclusivamente dalla rete di condotte dell'acquedotto civile.







INDICATORI DI PERFORMANCE

Dati relativi alle risorse umane

Dati ambientali

8. INDICATORI DI PERFORMANCE

Dati relativi alle risorse umane

Numero totale di dipendenti per paese, genere e tipo di contratto						
	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	387	124	511	428	144	572
indeterminato	362	115	477	390	127	517
determinato	25	9	34	38	17	55
RESTO D'EUROPA	77	30	107	88	35	123
indeterminato	76	29	105	87	34	121
determinato	1	1	2	1	1	2
RESTO DEL MONDO	364	111	475	405	112	517
indeterminato	140	62	202	128	55	183
determinato	224	49	273	277	57	334
TOTALE GRUPPO	828	265	1.093	921	291	1.212
indeterminato	578	206	784	605	216	821
determinato	250	59	309	316	75	391

Numero totale di dipendenti per paese, full-time/part-time e genere						
	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	387	124	511	428	144	572
Full time	385	101	486	421	123	544
Part time	2	23	25	7	21	28
RESTO D'EUROPA	77	30	107	88	35	123
Full time	75	27	102	87	30	117
Part time	2	3	5	1	5	6
RESTO DEL MONDO	364	111	475	405	112	517
Full time	362	103	465	404	105	509
Part time	2	8	10	1	7	8
TOTALE GRUPPO	828	265	1.093	921	291	1.212
Full time	822	231	1.053	912	258	1.170
Part time	6	34	40	9	33	42

Numero totale di dipendenti per inquadramento professionale e genere						
	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	387	124	511	428	144	572
Dirigenti	27	1	28	30	-	30
Quadri	30	6	36	29	7	36
Impiegati	182	115	297	204	134	338
Operai	148	2	150	165	3	168
RESTO D'EUROPA	77	30	107	88	35	123
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	12	1	13	12	2	14
Impiegati	65	29	94	76	33	109
Operai	-	-	-	-	-	-
RESTO DEL MONDO	364	111	475	405	112	517
Dirigenti	9	3	12	13	3	16
Quadri	26	11	37	29	12	41
Impiegati	292	93	385	268	89	357
Operai	37	4	41	95	8	103
TOTALE GRUPPO	828	265	1.093	921	291	1.212
Dirigenti	36	4	40	43	3	46
Quadri	68	18	86	70	21	91
Impiegati	539	237	776	548	256	804
Operai	185	6	191	260	11	271

Si segnala che la ripartizione dei dipendenti per inquadramento professionale della società Penta Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd nel 2017, è stata aggiornata al fine di migliorare l'allineamento dei dati a livello di Gruppo. In particolare, alcune mansioni precedentemente incluse nell'inquadramento "impiegati", sono state riportate all'interno della categoria "operai".

Percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e genere										
CAT	31 dicembre 2016					31 dicembre 2017				
	U	U	D	D	Tot	U	U	D	D	Tot
Dirigenti	36	90%	4	10%	40	43	93%	3	7%	46
Quadri	68	79%	18	21%	86	70	77%	21	23%	91
Impiegati	539	69%	237	31%	776	548	68%	256	32%	804
Operai	185	97%	6	3%	191	260	96%	11	4%	271

Percentuale dei dipendenti per inquadramento e fasce d'età							
CAT	31 dicembre 2016						
	<30	<30	30-50	30-50	>50	>50	Tot
Dirigenti	-	0%	23	58%	17	43%	40
Quadri	1	1%	63	73%	22	26%	86
Impiegati	224	29%	473	61%	79	10%	776
Operai	21	11%	148	77%	22	12%	191

Percentuale dei dipendenti per inquadramento e fasce d'età							
CAT	31 dicembre 2017						
	<30	<30	30-50	30-50	>50	>50	Tot
Dirigenti	-	0%	27	59%	19	41%	46
Quadri	9	10%	61	67%	21	23%	91
Impiegati	235	29%	493	61%	76	9%	804
Operai	71	26%	171	63%	29	11%	271

Formazione procapite per inquadramento e genere						
	31 dicembre 2016					
	n. ore uomini	Media procapite uomini	n. ore donne	Media procapite donne	ore totali	media procapite totale
TOTALE	12.814	15	4.792	18	17.606	16
Dirigenti	677	19	-	-	677	17
Quadri	655	10	326	18	980	11
Impiegati	6.441	12	4.467	19	10.908	14
Operai	5.042	27	-	-	5.042	26

Formazione procapite per inquadramento e genere						
	31 dicembre 2017					
	n. ore uomini	Media procapite uomini	n. ore donne	Media procapite donne	ore totali	media procapite totale
TOTALE	15.499	17	5.187	18	20.686	17
Dirigenti	851	20	12	4	863	19
Quadri	933	13	519	25	1.451	16
Impiegati	8.501	16	4.602	18	13.103	16
Operai	5.215	20	55	5	5.270	19

Indici di salute e sicurezza 31 dicembre 2017												
	ITALIA			RESTO D'EUROPA			RESTO DEL MONDO			GRUPPO		
	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot
Infortuni*	12,0	2,0	14	11,0	-	11,0	12,0	-	12,0	35,0	2,0	37,0
<i>Di cui mortali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Indice di gravità	0,6	1,7	0,9	0,1	0,4	0,2	0,1	-	0,1	0,2	0,5	0,3
Tasso di infortunio	16,9	9,1	15,1	68,7	-	49,0	14,8	-	11,6	20,8	3,9	16,9
Tasso di malattia profess.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tasso di assenteismo	2,1%	2,0%	2,1%	4,1%	3,4%	3,9%	0,1%	0,1%	0,1%	1,4%	1,4%	1,4%

*Il dato include anche gli infortuni *in itinere*

Nel corso dell'anno non si sono rilevate malattie professionali.

L'indice di gravità è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di giorni persi per infortunio o malattia professionale ed il totale ore lavorabili, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.

Il tasso di infortunio è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 100.000.

Il tasso di assenteismo è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale giorni di assenza ed il totale giornate lavorabili³.

Dati ambientali

Consumi energetici⁴

ITALIA						
Tipologia di combustibile	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Consumo [udm]		GJ	Consumo [udm]		GJ
Gas naturale	m3	143.177	5.039	m3	299.357	10.518
Gasolio	l	3.000	109	l	-	-
GPL	l	3.470	82	l	5.350	126
Energia elettrica	kWh	2.318.136	8.345	kWh	2.345.964	8.445

RESTO D'EUROPA						
Tipologia di combustibile	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Consumo [udm]		GJ	Consumo [udm]		GJ
Gas naturale	m3	27.554	970	m3	28.374	997
Gasolio	l	-	-	l	-	-
GPL	l	-	-	l	-	-
Energia elettrica	kWh	224.903	810	kWh	243.051	875

³ La suddivisione per genere delle ore lavorabili e lavorate relative ai dipendenti della società Quanta System S.p.A. sono state stimate sulla base della suddivisione percentuale per genere dell'organico. Per quanto riguarda le società cinesi (Penta Laser Equipment Wenzhou Co Ltd e Penta-Chutlian Laser (Wuhuan) Co Ltd) il dato delle ore lavorabili è stato stimato a partire dalle giornate lavorabili stabilite a livello nazionale in Cina per l'anno di riferimento, mentre le ore lavorate sono state stimate prendendo in considerazione i giorni di assenza registrati nel corso dell'anno.

⁴ I dati relativi ai consumi energetici, ove non diversamente specificato, sono stati rilevati dalle fatture prodotte dai fornitori dei servizi energetici. Il dato relativo ai consumi energetici della società Penta-Chutlian Laser (Wuhuan) Co Ltd è stato stimato a partire dalla spesa per l'energia elettrica e il rapporto yuan/kWh applicato in fattura.

RESTO DEL MONDO						
Tipologia di combustibile	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Consumo [udm]		GJ	Consumo [udm]		GJ
Gas naturale	m3	-	-	m3	-	-
Gasolio	l	-	-	l	-	-
GPL	l	-	-	l	-	-
Energia elettrica	kWh	824.054	2.967	kWh	1.136.855	4.093

TOTALE GRUPPO						
Tipologia di combustibile	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	Consumo [udm]		GJ	Consumo [udm]		GJ
Gas naturale	m3	170.731	6.009	m3	327.731	11.514
Gasolio	l	3.000	109	l	-	-
GPL	l	3.470	82	l	5.350	126
Energia elettrica	kWh	3.367.093	12.122	kWh	3.725.870	13.413

L'incremento dei consumi energetici è dovuto a diversi fattori, tra cui i lavori di riassetto dei locali nella sede di Calenzano e alla società Penta Laser Equipment Wenzhou Co Ltd, che è divenuta ufficialmente operativa nel corso del 2017, e l'incremento delle attività produttive e degli organici a livello di Gruppo.

Per il calcolo dei consumi energetici in GJ, sono stati utilizzati i fattori di conversione provenienti dalle seguenti fonti:

- Gas naturale: Ministero dell'ambiente (Italia), 2017;
- Diesel e GPL: *Department for Environment Food & Rural Affairs* (DEFRA), UK, 2017;
- Energia elettrica: Linee guida ABI, dicembre 2017.

Consumi energetici di Gruppo		
tipologia di combustibile	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017
	GJ	GJ
Combustibile non rinnovabile per riscaldamento	6.200	11.641
Di cui gas naturale	6.009	11.514
Di cui gasolio	109	-
Di cui GPL	82	126
Energia elettrica acquistata	12.122	13.701
Energia elettrica venduta e immessa in rete	-	(288)
Totale	18.321	25.054

Emissioni

Emissioni di Scope 1 e Scope 2 (metodo location-based)

	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	EMISSIONI (ton CO _{2eq})					
	Scope 1	Scope 2	Totale	Scope 1	Scope 2	Totale
Italia	294	869	1.164	596	880	1.476
Resto d'Europa	54	107	161	56	115	170
Resto del Mondo	-	484	484	-	692	692
Totale	348	1.460	1.809	652	1.686	2.338

Emissioni di Scope 1 e Scope 2 (metodo market-based)

	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	EMISSIONI (ton CO _{2eq})					
	Scope 1	Scope 2	Totale	Scope 1	Scope 2	Totale
Italia	294	1.092	1.386	596	1.105	1.701
Resto d'Europa	54	156	210	56	168	223
Resto del Mondo	-	484	484	-	692	692
Totale	348	1.732	2.080	652	1.964	2.616

Le emissioni di CO₂ equivalente riportate nel presente documento comprendono esclusivamente le emissioni di CO₂ e sono state calcolate utilizzando il GWP (*Global Warming Potential*) a 100 anni della CO₂ dell'IPCC (*Intergovernmental Panel on Climate Change*) pari a 1 per la CO₂. Inoltre, la fonte dei fattori di emissione applicati sono riportati di seguito:

Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati considerati fattori di emissione differenti in base alla tipologia di combustibile utilizzata. Di seguito sono portate le fonti:

- Gas naturale: Ministero dell'Ambiente 2017 (Italia) e DEFRA 2017;
- Diesel: ISPRA 2017 (Italia) e GHG Protocol 2014 (USA);
- Gpl: Ministero dell'ambiente 2017 (Italia).

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono stati utilizzati diversi fattori in base al metodo di calcolo e il paese di riferimento. In particolare:

- Per il metodo *location-based* sono stati utilizzati fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia nazionale per i diversi paesi di operatività riportati all'interno della pubblicazione Confronti Internazionali, Tema 2015.
- Per il metodo *market-based* sono stati utilizzati fattori di emissione medi derivanti dalla produzione di energia elettrica del mercato Europeo per Italia, Francia e Germania, riportati all'interno del documento *Residual Mix Results, Association of issuing bodies (AIB)*, 2016. Per i restanti paesi, sono stati applicati i medesimi fattori utilizzati per il metodo *location-based*.

TOTALE GRUPPO		
Fonte del prelievo idrico	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017
	Consumo [m ³]	Consumo [m ³]
Acquedotto	20.755	27.463
Acqua piovana	60	60
Altro	1	1
Totale	20.816	27.524

Consumi idrici⁵

Anche per l'incremento dei consumi idrici valgono le stesse considerazioni effettuate per i consumi energetici. Nel corso dell'esercizio a Calenzano si è inoltre verificata una perdita d'acqua dovuta ad un guasto, che ha quindi incrementato il consumo di periodo.

⁵ Per il calcolo dei consumi idrici si è ricorso all'uso di stime qualora non fosse disponibile il dato puntuale: in particolare per le società Quanta System S.p.A., Elen S.p.A. e Otlas S.r.l. parte dei consumi sono stimati sulla base del consumo giornaliero riferito dal fornitore del servizio idrico. Per quanto riguarda la società cinese Penta-Chutlian Laser (Wuhuan) Co Ltd il dato è stato stimato a partire dalla spesa in yuan per i consumi idrici e il rapporto yuan/m³ applicato in fattura elettrica e il rapporto yuan/kWh applicato in fattura.





TABELLA DEGLI STANDARD GRI

9. TABELLA DEGLI STANDARD GRI

La tabella che segue riporta le informazioni di Gruppo basate sui *GRI Standards* con riferimento all'analisi di materialità di El.En.. Per ogni informazione fornita si riporta altresì il riferimento alla pagina all'interno del presente documento.

Universal Standards		
GRI Standard	Pagina	Descrizione
GRI 102: General Disclosures (2016)		
Profilo dell'organizzazione		
102-1	22	Nome dell'organizzazione.
102-2	22-23, 34-35	Principali marchi, prodotti e/o servizi.
102-3	23	Sede principale.
102-4	23	Numero dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la propria attività operativa e Paesi in cui l'organizzazione ha attività o in cui l'attività svolta ha uno specifico rilievo rispetto agli elementi di sostenibilità trattati nel relativo Rapporto di Sostenibilità.
102-5	23, 26	Assetto proprietario e forma legale.
102-6	23, 34-35	Mercati coperti
102-7	22-23, 54	Dimensione dell'organizzazione.
102-8	68	Numero di dipendenti suddiviso per contratto e genere.
102-9	34-36	Descrizione della catena di fornitura dell'organizzazione
102-10	7	Cambiamenti significativi avvenuti nel periodo di riferimento nelle dimensioni e nella struttura dell'organizzazione o nella filiera.
102-11	27-28, 40-41	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale.
102-12	30	Adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali.
102-13	14-15	Principali partnership e affiliazioni.

Universal Standards		
GRI Standard	Pagina	Descrizione
GRI 102: General Disclosures (2016)		
Strategia		
102-14	5	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale.
Etica ed integrità		
102-16	22, 29-31	Valori, principi, <i>standard</i> e regole di comportamento adottate dall'organizzazione.
Governance		
102-18	26-27	Struttura di governo dell'organizzazione.
Stakeholder Engagement		
102-40	12	Elenco degli <i>stakeholder</i> coinvolti dall'organizzazione.
102-41	46	Percentuale di dipendenti coperti da contratto collettivo nazionale.
102-42	12	Principi per identificare gli <i>stakeholder</i> da coinvolgere.
102-43	13-14	Approccio dell'organizzazione rispetto al concetto di <i>stakeholder engagement</i> , inclusa la frequenza di coinvolgimento per tipologia e gruppo di <i>stakeholder</i> e indicazione sull'attività di coinvolgimento e l'interazione nel processo di rendicontazione.
102-44	13-14, 16-18 Nel corso del 2017 non sono state svolte specifiche indagini di rilevazione diretta in merito ai temi di interesse degli <i>stakeholder</i> .	Temi rilevanti sollevati attraverso il coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e come l'organizzazione ha risposto, inclusa la redazione del rapporto. Elenco dei gruppi di <i>stakeholder</i> che hanno sollevato i temi oggetto di analisi.
102-45	7-8, 23	Entità incluse nel bilancio consolidato dell'organizzazione o documenti equivalenti.
102-46	7-8, 16-18	Processo per la definizione del perimetro di rendicontazione e delle limitazioni.
102-47	16-18	Aspetti materiali identificati nel processo di analisi per la definizione del perimetro di rendicontazione.
102-48	Il presente documento è la prima DNF del Gruppo EI.En.	Modifiche di informazioni inserite nei report precedenti e le motivazioni di tali modifiche.
102-49	Il presente documento è la prima DNF del Gruppo EI.En.	Cambiamenti significativi dell'obiettivo e delle limitazioni rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Universal Standards			
GRI Standard	Pagina	Descrizione	
GRI 102: General Disclosures (2016)			
102-50	7	Periodo di rendicontazione (anno finanziario o anno solare)	
102-51	Il presente documento è la prima DNF del Gruppo El.En.	Data dell'ultimo rapporto (se disponibile).	
102-52	7	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale).	
102-53	93	Contatti e indirizzi utili per chiedere informazioni sul documento.	
102-54	7	Specificare l'opzione di conformità con i <i>GRI Standards</i> prescelta dall'organizzazione.	
102-55	78-88	<i>GRI Content Index</i>	
102-56	89-91	Attestazione esterna	
GRI Standard	Pagina	Omissioni	Descrizione
Aspetti materiali			
ECONOMICO			
Performance economica			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	17-18, 54-55		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	34-35, 54-55		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	54-55		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 201: performance economica (2016)			
201-1	54-55		Valore economico direttamente generato e distribuito.
Anti-corruzione			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	17-18, 27-31		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	27-31		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche

GRI Standard	Pagina	Omissioni	Descrizione
103-3	27-31		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>

GRI 205: anti-corruzione (2016)

205-3	Nessun caso di corruzione confermato nel corso del 2017		Casi di corruzione confermati e azioni intraprese
-------	---	--	---

AMBIENTALE

Energia

GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	17-18, 64-65		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	8, 64-65		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	64-65		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>

GRI 302: energia (2016)

302-1	64, 72-73		Consumo di energia all'interno dell'organizzazione
-------	-----------	--	--

Risorsa Idrica

GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	17-18, 64-65		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	8, 64-65		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	64-65		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>

GRI 303: risorsa Idrica (2016)

303-1	65, 75		Acqua prelevata per fonte di approvvigionamento
-------	--------	--	---

GRI Standard	Pagina	Omissioni	Descrizione
Emissioni			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	17-18, 64-65		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	8, 64-65		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	64-65		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 305: emissioni (2016)			
305-1	65, 74		Emissioni dirette di gas effetto serra
305-2	65, 74		Emissioni indirette di gas effetto serra
Ambiente			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	17-18, 64		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	8, 28-30, 64		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	28-30, 64		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 307 ambiente (2016)			
307-1	Nel corso del 2017 non si sono verificati casi di non conformità con leggi e regolamenti ambientali		Non conformità con leggi e regolamenti ambientali
SOCIALE			
Relazioni Industriali			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	17-18, 44-48		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	44-48		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	44-48		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>

GRI Standard	Pagina	Omissioni	Descrizione
GRI 402: relazioni industriali (2016)			
402-1	48		Periodo minimo di preavviso per modifiche operative
Salute e Sicurezza sul Lavoro			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	17-18, 47		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	47		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	47		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 403-2: salute e sicurezza sul lavoro (2016)			
403-2	47, 71-72		Percentuale di infortuni e infortuni sul lavoro, malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e genere.
Formazione			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	17-18, 46-47		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	46-47		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	46-47		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 404: formazione ed educazione (2016)			
404-1	71		Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per genere e per categoria professionale
Diversità e Pari Opportunità			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	17-18, 46		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	46		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche

GRI Standard	Pagina	Omissioni	Descrizione
103-3	46		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 405: diversità e pari opportunità (2016)			
405-1	26, 46, 69-70		Diversità degli organi di governo e dei dipendenti
Non Discriminazione			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	17-18, 46		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	28-30, 46		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	28-30, 46		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 406: non discriminazione (2016)			
406-1	Nel corso del 2017 non si sono verificati casi di discriminazione		Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese
Liberta' di Associazione e Contrattazione Collettiva			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	8, 17-18, 44		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	8, 28-30, 47-48		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	8, 28-30, 47-48		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 407: liberta' di associazione e contrattazione collettiva (2016)			
407-1	8, 28, 46		Attività e fornitori per cui il rischio di libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio

GRI Standard	Pagina	Omissioni	Descrizione
Lavoro Minorile			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	8, 17-18, 28-30		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	8, 28-30		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	8, 28-30		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 408: Lavoro minorile (2016)			
408-1	8, 28		Attività e fornitori a rischio significativo per incidenti di lavoro minorile
Lavoro Forzato			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	8, 17-18, 28-30		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	8, 28-30		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	8, 28-30		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 409: Lavoro forzato (2016)			
409-1	8, 28		Attività e fornitori a rischio significativo per incidenti di lavoro forzato
Diritti Umani			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	8, 17-18, 28-30		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	8, 28-30		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	8, 28-30		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>
GRI 412: valutazione del rispetto dei diritti umani (2016)			
412-2	8, 47		Formazione dei dipendenti su procedure o policy relative ai diritti umani

GRI Standard	Pagina	Omissioni	Descrizione
--------------	--------	-----------	-------------

Salute e Sicurezza del Cliente

GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	17-18, 40-41		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	40-41		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	40-41		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>

GRI 416: salute e sicurezza del cliente (2016)

416-2	nel corso del 2017 non si sono verificati casi di non conformità rispetto alla salute e sicurezza dei prodotti		Casi di non conformità rispetto alla salute e sicurezza dei prodotti
-------	--	--	--

Conformità Socio-Economica

GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	17-18, 28-30		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	28-30		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	28-30		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>

GRI 419: conformità socio-economica (2016)

419-1	Nel corso del 2017 non si sono verificati casi di non conformità con leggi e regolamenti relativi a tematiche sociali e economiche		Non conformità con leggi e regolamenti relativi a tematiche sociali ed economiche
-------	--	--	---

GRI Standard	Pagina	Omissioni	Descrizione
--------------	--------	-----------	-------------

Ricerca, sviluppo e innovazione

GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	17-18, 52-53, 58-61		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	52-53, 58-61		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	52-53, 58-61		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>

Sistema di Gestione Dei Rischi

GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	17-18, 27		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	27-28		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	27-28		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>

Impatti sociali indiretti

GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	17-18, 36-39		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	36-39		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	36-39		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>

Relazioni con le Istituzioni

GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	17-18, 31		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	31		Informazioni generali sull'approccio del <i>management</i> e relative caratteristiche
103-3	31		Valutazione sull'approccio del <i>management</i>

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10 DEL D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 20267

Al Consiglio di Amministrazione della El.En. S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo El.En. (il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ex art. 4 Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2018 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "*GRI Standards*"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai *GRI Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo El.En..
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di El.En. S.p.A. e con il personale di Quanta System S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede e sito produttivo di Calenzano per El.En. S.p.A. e sede di Samarate per Quanta System S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo El.En. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai *GRI Standards*.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Gianni Massini
Socio

Firenze, 30 marzo 2018



Per ulteriori chiarimenti ed informazioni: finance@elen.it



El.En. S.p.A.

Via Baldanzese, 17 - 50041 Calenzano (FI) - Tel. (055) 8826807 - Fax (055) 8832884
info@elengroup.com - www.elengroup.com